



IMAGO MUNDI
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

IMAGO MUNDI ODV

Ente del Terzo settore - Associazione
Organizzazione di Volontariato

Dati Anagrafici	
Sede in	CAGLIARI
indirizzo	via Alexander Fleming 2a
Codice Fiscale	02175490925
Numero Rea	
P.I.	02175490925
Capitale Sociale Euro	
Forma Giuridica	Associazione - Ente Terzo settore
Settore di attività prevalente (ATECO)	gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili (910300)
Settore di attività secondaria (ATECO)	attività organizzazioni per fini culturali, ricreativi (91332)
Settore di attività secondaria (ATECO)	attività di altre organizzazioni associative n.c.a. (91330)
Numero di iscrizione al RUNTS	Det. 1153 del 22.05.2023
Sezione di iscrizione al RUNTS	Organizzazione di Volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	Art.5, comma 1, lettere d), f), h), i), k), l), u) - Codice del Terzo settore
Attività diverse secondarie	si
PIC Participant Identification Code - UE	918247106
OID codice unico europeo identificativo	E10035067
Registro Regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle Associazioni di Volontariato	Iscritta al n.1611 dal 15.11.2006
Registro Regionale (RAS) delle Persone Giuridiche di Diritto Privato	Iscritta al n.0246 dal 13.08.2016
Pat matricola INAIL	92470686/86
Posizione INPS	1707911712
Indirizzo di Posta Elettronica Certificata	imagomundi@pec.it rilasciato il 30/5/2019

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		300
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0
5) Avviamento		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		0
7) Altre		0
Totale immobilizzazioni immateriali		300
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	434	394
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	434	394
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	287	287
Totale partecipazioni	287	287
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	287	287
Totale immobilizzazioni (B)	721	981
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	23.350	3.350
Totale rimanenze	23.350	3.350
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.564	30.098
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	25.564	30.098
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.792	32.505
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	41.792	32.505
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	454.575	341.610
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	11.550
Totale crediti verso altri	460.575	353.160
Totale crediti	527.931	415.763
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
	0	0

2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	502.636	55.844
2) Assegni	0	
3) Danaro e valori in cassa	611	2.741
Totale disponibilità liquide	503.247	58.585
Totale attivo circolante (C)	1.054.528	477.698
D) Ratei e risconti attivi	16.251	1.313
TOTALE ATTIVO	1.071.500	479.992
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2024	2023
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	98.652	98.652
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	15.165	9.987
2) Altre riserve		
Totale patrimonio libero	15.165	9.987
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	202.210	5.178
Totale Patrimonio Netto	316.027	113.817
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.476	21.687
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.414	79.610
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso banche	68.414	79.610
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0

6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale acconti	0	
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.206	130.110
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.000	48.000
Totale debiti verso fornitori	224.206	178.110
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.814	14.618
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti tributari	3.814	14.618
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.020	3.429
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.020	3.429
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	87.839	68.721
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	87.839	68.721
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.292	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale altri debiti	10.292	
Totale debiti	398.585	344.488
E) Ratei e risconti passivi	326.412	
TOTALE PASSIVO	1.071.500	479.992

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.000	870
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.926	12.365	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	166.666	134.013	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	12.868	9.586	4) Erogazioni liberali	1.386	6.805
4) Personale	90.695	69.679	5) Proventi del 5 per mille	3.622	7.426
5) Ammortamenti	325	1.032	6) Contributi da soggetti privati	0	1.550
5bis) Svalutazioni delle	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
			8) Contributi da enti pubblici	522.640	247.369

immobilizzazioni materiali ed immateriali				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	4.885	2.618	10) Altri ricavi, rendite e proventi	24.825
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	294.365	229.293	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	554.473
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	260.108
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	296.291
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.277	9.312	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	125.730	100.625	2) Contributi da soggetti privati	6.000
3) Godimento di beni di terzi	9.707	7.219	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	49.327
4) Personale	65.826	50.130	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	245	777	5) Proventi da contratti con enti pubblici	119.300
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	12.200
7) Oneri diversi di gestione	3.686	1.971	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	219.471	170.034	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	186.827
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(32.644)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	(42.753)
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.594	2.645	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	5.275
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	2.594	2.645	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	5.275
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	2.681
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	(2.645)
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0

2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	7.875	2.282	5) Altri proventi	0	750
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	7.875	2.282	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	750
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(7.875)	(1.532)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	20.060	8.346			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	20.060	8.346	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	544.365	412.600	Totale proventi e ricavi	746.575	424.322
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	202.210	11.722
			Imposte	0	6.544
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	202.210	5.178
COSTI FIGURATIVI	2024	2023	PROVENTI FIGURATIVI	2024	2023
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	202.210	5.178
Imposte sul reddito		6.544
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	202.210	11.722
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	202.210	11.722
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	202.210	11.722
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	202.210	11.722
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	202.210	11.722
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	55.844	67.768
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.741	2.483
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.585	70.251
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	502.636	55.844
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	611	2.741
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	503.247	58.585
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024 che presenta un avanzo pari ad € 202.210 (€ 5.178 al 31/12/2023).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

Imago Mundi nasce come associazione culturale nel novembre del 1993 ad opera di un gruppo di studenti universitari cagliaritari, interessati a diffondere la cultura e le tradizioni storiche nell'ambiente cittadino.

Iniziando con piccole manifestazioni universitarie, Imago Mundi è riuscita, nell'arco di più di quasi 30 anni di attività, a diventare l'organizzatrice di una grande manifestazione quale è Monumenti Aperti, che ormai da oltre ventotto suscita consensi sia dei cittadini coinvolti che delle Pubbliche Amministrazioni.

La struttura dell'Associazione, iscritta al Registro regionale del volontariato da novembre 2006, ovvero Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus) di fatto, consta di 15 soci volontari e di diversi altri volontari occasionali, collaboratori e collaboratori a progetto che assistono alle diverse iniziative realizzate.

In seguito alla riforma del terzo settore nel 2021 Imago Mundi (Ente del terzo settore) intende cambiare la sua ragione sociale in OdV – Organizzazione di Volontariato.





























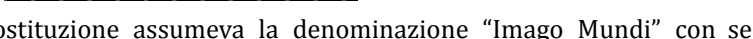

L'Organizzazione sviluppa anche attività progettuali nel campo della progettazione comunitaria, grazie alle reti di partner che

ha saputo costruire negli anni, e una forte attività nel campo della formazione tecnica superiore (IFTS) e antidispersione scolastica, attraverso la partecipazione in diversi progetti a cui ha dato vita e di cui è motore principale.

L'Associazione è inoltre partner di importanti reti quali:

- la Rotta dei Fenici, itinerario europeo riconosciuto dal Consiglio d'Europa (2008);
- BES, Associazione Best Event Sardinia (2008) di cui ha espresso dalla sua costituzione un componente del consiglio direttivo;
- Europa Nostra, la più importante organizzazione pan-europea per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale (2017);
- Climate Heritage Network (2018);
- SIT Alumni Network (2023).

L'Associazione è stata costituita con atto pubblico del notaio Alberto Luciano in data 29 novembre 1993 rep 11740 raccolta 3167 e registrato in Cagliari in data 1 dicembre 1993 n. 5750 dai Signori:

Carta Andrea	
	
Olivari Barbara	
	
Olivieri Bruno	
	
Frongia Fabrizio	
	
Boassa Giancarlo Palmerio	
	
Coco Ivano	
	
Locci Maria Letizia	
	
Orrù Michele	
	
Puddu Monica	
	
Mannino Pierluigi	
	
Foddis Pietro	
	
Colombi Silvia	
	
Aru Simone	
	
Murgia Tiziana	
	
Murgia Simona	
	

L'Associazione in sede di costituzione assumeva la denominazione "Imago Mundi" con sede in Cagliari, via Pitzolo 20.

L'Associazione risulta inoltre iscritta all'anagrafe tributaria con il n° 02175490925 di codice fiscale.

Successivamente sono intervenuti i seguenti atti modificativi:

- Atto a rogito notaio Claudia Perra in data 2 febbraio 2004 rep 2207 racc 1190 e registrato in Cagliari il 5 febbraio 2004, veniva effettuato l'adeguamento dello statuto sociale nonché la modifica della sede legale;
- iscrizione al registro regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle associazioni di volontariato al numero 1611 dal 15.11.2006;
- iscrizione al registro regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle persone giuridiche di diritto privato al n. 246 dal 13.8.2016;
- iscrizione al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, repertorio 12718 del 25.05.2023 quale Organizzazione di Volontariato.

L'Associazione senza fini di lucro, ha sempre perseguito finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e ha avuto in passato sin dal primo Statuto originario come scopo principale quello di promuovere e svolgere attività culturali, di studio e di ricerca, sportive e ricreative rivolte prioritariamente in favore di terzi nei settori della tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, del turismo, dell'ambiente, della formazione, delle politiche sociali e dello sport non agonistico mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione ha perseguito le proprie finalità e scopo e inteso:

- a. contribuire alla diffusione e conoscenza della Convenzione di Faro;
- b. contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini ed alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- c. ideare, progettare e realizzare studi e ricerche;
- d. diffondere la cultura scientifica e sviluppare la ricerca e la sperimentazione per un'efficace informazione e divulgazione scientifica, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;

- e. promuovere e effettuare studi sui fabbisogni di ricerca scientifica e tecnologica e studi di valutazione di progetti e di programmi di ricerca;
- f. elaborare, coordinare, gestire e attuare programmi di ricerca teorica e sperimentale di interesse locale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale, cooperare sul piano scientifico con centri simili per lo svolgimento di programmi di studio e ricerche comuni e lo scambio di informazioni e di studiosi;
- g. organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche e ricreative atte a soddisfare il bisogno di crescita lungo tutto l'arco della vita, le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci;
- h. organizzare, conferenze, convegni, dibattiti, seminari, corsi, mostre, nonché manifestazioni sportive e gastronomiche con particolare riguardo alla promozione dell'educazione alimentare per un corretto sviluppo psicofisico;
- i. gestire attività ricreative, turistiche, di spettacolo, ambientali, assistenziali ed impianti sportivi e organizzare, nell'ambito della propria sede operativa ed esclusivamente a favore degli associati propri o di altri circoli AICS, servizi accessori quali l'attività di mensa interna ed il servizio ristoro curandone direttamente o indirettamente la gestione;
- j. promuovere e realizzare attività culturali ed artistiche e esplicite azioni di promozione della lettura, quali festival letterari, rassegne letterarie, percorsi, concorsi letterari e musicali anche nelle scuole e programmi radio televisivi a carattere letterario e musicale;
- k. favorire il dialogo sociale, e l'accesso all'istruzione e alla formazione, in particolare per le categorie sociali meno favorite ed in aree svantaggiate;
- l. favorire la creazione di luoghi di studio, ricerca e di ritrovo dotati di strumenti di informazione;
- m. effettuare scambi culturali con finalità di studio, interventi a scopo didattico nelle scuole;
- n. studiare, sperimentare e diffondere nuove tecniche educative mediante la promozione e la elaborazione di progetti e di modelli di formazione e la realizzazione di corsi di istruzione, di educazione e rieducazione, di qualificazione e di riqualificazione, di aggiornamento, di perfezionamento, di educazione e formazione permanenti per gli adulti, di orientamento psicosociale e professionale, nonché di animazione socio-culturale in particolare nei settori della cultura e dei beni culturali e ambientali, del turismo e dell'accoglienza, dell'informazione e della comunicazione, delle politiche sociali; della ricerca e dello sviluppo;
- o. curare la raccolta di letteratura specialistica, ricercare, selezionare, conservare ed elaborare notizie e dati economici e statistici;
- p. curare la redazione, la pubblicazione e la diffusione di studi, monografie e di materiale didattico e scientifico e più in generale la realizzazione e diffusione di opuscoli, pubblicazioni, nonché coordinare iniziative editoriali in genere, inclusi gli audiovisivi e le applicazioni sulle nuove tecnologie come il multimedia ed internet;
- q. partecipazione alle attività di sorveglianza e presidio del territorio nell'ambito dei piani regionali e provinciali di emergenza con interventi di supporto agli enti proposti con la collaborazione al coordinamento e l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato;
- r. la progettazione e realizzazione di piani di recupero per la valorizzazione e promozione di beni culturali, istituti e luoghi della cultura e più in generale del patrimonio culturale, architettonico ed edilizio presente nel territorio regionale.

L'Associazione, inoltre al fine di perseguire la propria missione, finalità e scopi istituzionali si propone di avviare rapporti di collaborazione e convenzioni con le Istituzioni, le Università e le Pubbliche Amministrazioni e di:

- b) La cura dell'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- c) L'elezione del Presidente, del Vice Presidente e del segretario;
- d) La convocazione dell'assemblea;
- e) L'accettazione della domanda di iscrizione;
- f) L'amministrazione del fondo comune e del patrimonio dell'associazione e la gestione di tutte le attività necessarie per il perseguimento dello scopo sociale;
- g) La redazione del rendiconto economico e finanziario;
- h) La compilazione dei progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- i) La formulazione del regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- j) La promozione della partecipazione dei soci alle attività dell'associazione.

Sulla scia di un percorso iniziato nel lontano 1993, per volontà dell'unico fondatore tuttora operativo in seno all'Associazione, Sig. Fabrizio Frongia che ha impegnato il proprio patrimonio a garanzia delle attività della ONLUS sin dalla sua costituzione, Imago Mundi è ben conosciuta nel territorio regionale con buone e radicate presenze nella penisola italiana, anche grazie alla convinta dedizione di collaboratori esperti e professionalmente qualificati.

Tale riconoscimento, che conferma l'impegno complessivo dell'Associazione, deriva dalle strategie di lungo periodo e dalle politiche di qualità e dei servizi offerti per soddisfare le crescenti esigenze dei propri interlocutori, della collettività, delle istituzioni.

L'organizzazione amministrativa è ad un buon livello, gli uffici amministrativi si avvalgono di un sistema informatico adeguato alla struttura dell'azienda, consentendo la gestione degli adempimenti amministrativi obbligatori e di tipica gestione aziendale.

L'Associazione Imago Mundi, Ente appartenente al Terzo Settore, intende mantenere la propria personalità giuridica, ma nella logica della riforma, ha deciso di assumere la forma giuridica di Organizzazione di Volontariato, classificabile in tale categoria nel Registro Unico Nazionale, ai sensi del Codice del Terzo vigente.

A tal fine l'Assemblea dei soci ha deliberato di:

- 1) **adottare un nuovo testo di statuto** adeguato alla normativa sugli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al D.LGS. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, conseguente alla richiesta della Regione Sardegna, Ufficio Regionale del RUNTS, protocollo n. 22135 del 13.12.2022;
- 2) **verificare il valore attuale del patrimonio** dell'associazione riconosciuta, ai sensi dell'art. 22 del D.LGS. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, al fine dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). La definitiva registrazione è avvenuta il 25.05.2023 al repertorio numero 12718.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La visione mira a contribuire a raggiungere gli obiettivi ONU 4, 10 e 13, rispettivamente, di Istruzione di qualità, di Riduzione delle disuguaglianze e di Lotta al cambiamento climatico della nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

La missione dal 1993 è di rendere i cittadini consapevoli dell'importanza del patrimonio culturale per migliorare il futuro della propria comunità con percorsi di apprendimento di qualità e proponendo modalità e occasioni di accesso al patrimonio culturale a titolo gratuito.

L'associazione culturale "IMAGO MUNDI" è un ente riconosciuto iscritto al numero 246 del Registro Generale delle Persone Giuridiche di diritto privato presso la Regione Autonoma della Sardegna, ha acquisito la personalità giuridica, ed è pertanto soggetto alla normativa del D.P.R. 10.02.2000 n. 361.

Nella sua qualità di associazione riconosciuta di diritto privato, ha ottenuto l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) il 25.05.2023 al repertorio numero 12718 e ha acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), nella sezione a): "Organizzazioni di volontariato" come previsto dall'art. 46 del D.Lgs 117/2017 e dell'art. 3 del decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n.106/2020.

Imago Mundi ha svolto e svolge in prevalenza attività non commerciale, ed in particolare:

- a) non ha mai usufruito delle agevolazioni fiscali previste dal decreto legislativo 460/97;
- b) non ha alcun interesse ad usufruirne per il futuro;
- d) ai sensi dell'art. 101, comma 8, del D.Lgs 117/2017, ha perso la qualifica di ONLUS a seguito dell'iscrizione dell'Ente nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore.

In considerazione di questi elementi, noti e condivisi dagli associati, rilevato che:

- dalla data del 23.11.2021, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è diventato operativo e, in conseguenza di tale circostanza, la Regione Sardegna, Ufficio Regionale del RUNTS, ai sensi degli articoli 54 del D.Lgs 117/2017 e 31 del D.M. 106/2020, ha eseguito l'istruttoria finalizzata ad accertare l'esistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente nel RUNTS;
- tale verifica non si è conclusa positivamente, in una prima fase che ha impedito, pertanto, la conseguente iscrizione nel Registro più volte citato, per i seguenti motivi ostativi sostanziali:
 1. l'associazione è titolare della personalità giuridica, pertanto, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs 117/2017, si dovrà rivolgere ad un notaio affinché vengano trasmessi alla PEC dell'ufficio RUNTS i seguenti documenti:
 - lo statuto adeguato alle disposizioni del CTS, redatto nella forma di atto pubblico, con gli estremi dell'avvenuta registrazione;
 - l'attestazione notarile, di cui all'articolo 22 del CTS e dell'articolo 16 del D.M. 106/2020, relativa alla sussistenza del patrimonio minimo, a cui deve essere allegata la relativa documentazione prevista a corredo;
- pertanto, al fine di consentire l'effettiva iscrizione al Registro Nazionale:
 2. è stato necessario che l'associazione adeguasse il proprio statuto alla normativa del decreto legislativo 117/2017 sul Terzo Settore e successive modifiche ed integrazioni;
 3. ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 117/2017, per il riconoscimento della personalità giuridica, l'associazione ha verificato la propria dotazione di patrimonio minimo che hanno soddisfatto i termini di cui in appresso:

- se è costituito da una somma liquida e disponibile, questa non dovrà essere inferiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero);
 - se costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
4. considerato che il patrimonio dell'associazione "IMAGO MUNDI" è costituito sia da somme liquide disponibili sui diversi conti correnti bancari in uso in Banca Etica ed in BPER e da beni diversi dal denaro:
- a. l'organo amministrativo dell'associazione ha conferito al dott. Aldo Demontis, nato a Ulassai il giorno 24 gennaio 1960, dottore commercialista, con studio in Cagliari, via Alexander Fleming n. 2A, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al numero 286, revisore legale dei conti iscritto all'Albo dei Revisori legali dei conti al numero 66254 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento n. 59 bis - IV Serie Speciale dell'1.08.1995), l'incarico di redigere la relazione di stima del patrimonio dell'associazione, come prescritto dal predetto art. 22, dalla quale risulti il valore, la composizione e le caratteristiche di liquidità e disponibilità del medesimo;
 - b. l'organo amministrativo dell'associazione inoltre, ha conferito al socio fondatore Fabrizio Frongia l'incarico di individuare il Notaio per il perfezionamento del procedimento ai fini della iscrizione al RUNTS secondo i criteri prescritti dalla normativa vigente in materia di ETS;
5. L'Assemblea dei soci ha condiviso le attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e scelto quelle da individuare nell'articolo del nuovo Statuto sociale, ovvero le seguenti: Art.5, c.1, lettera:
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017;
 - k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017.

Successivamente alla acquisizione della perizia giurata consegnata il 21 aprile si è tenuta il 26 aprile 2023 la seduta di Assemblea dei soci nella quale nella parte straordinaria si è adottato il nuovo Statuto dell'Associazione e preso atto della quantificazione del patrimonio minimo indispensabile per l'iscrizione al RUNTS pari a €70.118,00 e nella parte ordinaria si è proceduto alla nomina del nuovo organo di controllo monocratico nella figura del revisore contabile dott. Aldo Demontis, di pattuire il suo compenso annuale pari a 5mila euro annui.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo - settore d'iscrizione

L'ente ha avviato la richiesta di iscrizione al RUNTS a seguito della mancata trasmigrazione automatica a causa di un disguido nella formalizzazione della medesima e risultava iscritto, a far tempo dal 15.11.2006 al registro regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle associazioni di volontariato al numero 1611 ed al registro regionale (Regione Autonoma Sardegna) delle persone giuridiche di diritto privato al n. 246 dal 13.10.2016.

L'ente nell'esercizio ha comunque svolto esclusivamente attività di interesse generale coerenti ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e conformemente a quanto previsto statutariamente, ha esercitato, anche ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle indicate sopra, purché con modalità secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale ex art. 5 D. Lgs. 117/2017, conformemente ai criteri specificamente statuiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 maggio 2021, n. 107.

La definitiva registrazione dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è avvenuta il 25.05.2023 al repertorio numero 12718 che ha sanato l'iniziale situazione ibrida di incertezza dovuta alla temporanea mancata trasmigrazione automatica.

Regime fiscale applicato

Sotto il profilo fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, co. 10 D. Lgs. 117/2017, conformemente a quanto previsto dall'art. 104, co. 2 del C.T.S., l'Ente ha applicato e applica le disposizioni contenute nel Titolo II - capo III del D.P.R. 26 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

L'Associazione osserva il Regime contabile ordinario (art.17 DPR 600/1973).

Sede legale, operativa e sedi nel territorio nazionale

Imago Mundi ha la propria sede legale a Cagliari in via Alexander Fleming 2a (09126 - CA) dal 18.11.2022. L'Ente svolge l'attività (uffici) nella sede operativa dell'EXMA in via San Lucifero, 71 (09127 - CA) dal 16.10.2019.

Rispetto alla classificazione ATECO, Imago Mundi svolge le seguenti attività:

GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI (910300) a decorrere dal 18/11/2022;

ATTIVITA' ORGANIZZAZIONI PER FINI CULTURALI, RICREATIVI (91332) a decorrere dal 15/03/2004;

ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE N.C.A. (91330) a decorrere dal 26/02/1994.

L'ente ha le seguenti sedi secondarie:

- Sede operativa (uffici) e magazzino materiali/logistica: Località Is Coras, 09028 Sestu (CA) dal 18/11/2022
- Regione Puglia: ReArTu | via Tommaso Traetta 34 - 70032 Bitonto (BA) dal 1/11/2021
- Regione Lazio: Ecomuseo Casilino | via Gabrio Serbelloni 57/a - 00176 Roma (RM) dal 18/11/2022
- Regione Emilia Romagna: Ferrara OFF | viale Alfonso I D'Este, 13 - 44123 Ferrara (FE)

Attività Istituzionale di interesse generale svolta nel corso del 2024

L'attività svolta nel corso del 2024, sostenuta anche dalla Regione Autonoma della Sardegna dai fondi della L.R. 14/2006 si è articolata nelle seguenti linee di attività:

1) attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna i cui risultati siano divulgati attraverso pubblicazioni (anche on line), ecc.:

Monumenti Aperti 2024

La mission di Imago Mundi OdV risiede nel “rendere i cittadini consapevoli dell’importanza del patrimonio culturale per migliorare il futuro della propria comunità”. Mentre la sua vision mira a contribuire a raggiungere gli obiettivi ONU 4, 10 e 13, rispettivamente, di Istruzione di qualità, di Riduzione delle disuguaglianze e di Lotta al cambiamento climatico della nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con percorsi di apprendimento di qualità e proponendo modalità e occasioni di accesso al patrimonio culturale a titolo gratuito. Nell’arco di 30 anni di attività ha facilitato lo sviluppo e la diffusione di importanti attività di valorizzazione del patrimonio, come Monumenti Aperti, che nel 2024 si è estesa a una rete regionale di 78 Amministrazioni Comunali, coordinata da un Comitato Scientifico Promotore, il quale include insieme a Imago Mundi rappresentanti di istituzioni come la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, varie articolazioni del Ministero della Cultura, l’Ufficio Scolastico Regionale e le Università di Cagliari e Sassari. Imago Mundi sviluppa anche attività progettuali nel campo della progettazione comunitaria, grazie alle reti di partner che ha saputo costruire negli anni, e una forte attività nel campo della formazione e antidispersione scolastica, attraverso la partecipazione in diversi progetti a cui ha dato vita e di cui è motore principale. Da ottobre 2017 Imago Mundi aderisce al network di Europa Nostra, la più importante organizzazione pan-europea per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale. Dal 2023 fa parte del network SIT Alumni dell’EIB Institute, che riunisce i migliori imprenditori sociali Europei.

In ognuno dei Comuni aderenti alla rete nel 2024 è stata attivata, con il coordinamento di Imago Mundi e del Comitato Scientifico Promotore del progetto, una linea di ricerca sul patrimonio storico, etnografico, linguistico e culturale esistente. Per ogni comune sarà realizzato un capillare lavoro di mappatura, studio e catalogazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio, il quale sarà organizzato nella schedatura dei principali monumenti compresi entro i confini amministrativi. I dati prodotti saranno poi studiati e interpretati nell’ambito della tematica intitolata in maniera evocativa, “Spazi per i Sogni”: un’indagine sul ruolo del Patrimonio Culturale locale (storico, linguistico, demoetnoantropologico) nello sviluppo sostenibile delle comunità, con particolare riferimento ai Sustainable Development Goal’s (Gli obiettivi di Sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite) N°4 Istruzione di Qualità, e N°11 Città e Comunità Sostenibili.

Il tema di ricerca “Spazi per i Sogni” si è sviluppato in 58 pubblicazioni locali (9 in più di quelle previste in fase di progettazione), coincidenti con le comunità e le unioni dei comuni aderenti alla rete e si è concretizzata nella pubblicazione, per ognuno di essi, di una guida cartacea atta a divulgarne gli esiti, oltre alla pubblicazione in formato e-book e sul sito internet www.monumentiaperti.com: Aggius, Aglientu, Alghero, Arbus, Ardauli, Aritzo, Arzachena, Badesi, Ballao, Bortigiadas, Bosa, Cagliari, Calangianus, Capoterra, Carbonia, Carloforte, Chiaramonti, Cuglieri,

Decimoputzu, Dorgali, Elmas, Escalaplano, Gavoi, Genuri, Gonnosfanadiga, Guspini, Iglesias, Ittiri, Lunamatrona, Luogosanto, Luras, Monastir, Monteleone Rocca Doria, Neoneli, Nurachi, Nuraminis, Nuxis, Olbia, Oristano, Ossi, Ovodda, Pabillonis, Padria, Ploaghe, Porto Torres, Pula, Quartu Sant'Elena, Samassi, Samatzai, San Gavino Monreale, San Sperate, Sanluri, Sant'Antioco, Santa Teresa Di Gallura, Sardara, Sarroch, Sassari, Segariu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Siddi, Simala, Sini, Stintino, Tempio Pausania, Terralba, Teulada, Triei, Trinità D'Agultu E Vignola, Tuili, Ussana, Viddalba, Villacidro, Villaputzu, Villasimius, Villasor.

Partecipando a progetti Nazionali e Comunitari, Imago Mundi ODV ha acquisito riconosciute competenze nel campo dell'educazione al patrimonio culturale. Dalla continua collaborazione con le Istituzioni Universitarie di Cagliari e Sassari, sancite da protocolli di intesa, e altri enti attivi nell'ambito della formazione, del *cultural heritage* e della ricerca in chiave turistico-culturale, sono nati ulteriori temi di ricerca nel campo dell'archeologia pubblica, dello sviluppo turistico locale e dell'educazione al Patrimonio, che nel 2024 saranno portati avanti dall'Organizzazione di Volontariato.

Si sottolinea che con l'Ateneo Cagliaritano Imago Mundi ha sottoscritto nel 2019 un Accordo Quadro (individuabile nel sito monumentiaperti.com).

Si riportano inoltre le altre ricerche realizzate nel 2024 e disponibili sul sito www.imagomundiody.it:

TEMA 1. N. Usai, A. Giorri, Strategie e metodi per la didattica e l'educazione al patrimonio culturale nei corsi di Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'arte UniCa Nel 2024 è proseguita la ricerca di N. Usai e A. Giorri dal titolo "*Strategie e metodi per la didattica e l'educazione al patrimonio culturale nei corsi di Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'arte UniCa*", sviluppata nell'ambito dell'accordo quadro di collaborazione tra Imago Mundi OdV e l'Università degli Studi di Cagliari. Sebbene inizialmente prevista per la pubblicazione sulla rivista *Layers. Archeologia, territori e contesti*, la ricerca è tuttora in corso e non è stata ancora pubblicata. Lo studio si concentra sull'analisi dei laboratori didattici realizzati dal gruppo Vestigia UniCa, con particolare attenzione al legame tra formazione universitaria e valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, l'indagine si è estesa al tema dell'alfabetizzazione digitale della popolazione studentesca, con l'obiettivo di comprendere come le competenze digitali possano influenzare l'efficacia dei percorsi di educazione al patrimonio, soprattutto in contesti partecipativi come quello del progetto *Cagliari Monumenti Aperti*. I dati raccolti e analizzati finora offrono spunti utili per riflettere sulla necessità di integrare, all'interno dei corsi di laurea, strumenti metodologici e tecnologici aggiornati, in grado di rendere la didattica del patrimonio più accessibile, inclusiva e coerente con le trasformazioni in atto nella comunicazione culturale. La conclusione dello studio e la successiva pubblicazione sono previste nel corso del prossimo anno.

TEMA 2 - La tesi di dottorato di I. Lazizzera, *La certificazione delle competenze non formali per l'educazione al Patrimonio Culturale*, ha analizzato il tema della validazione delle competenze acquisite in contesti non formali attraverso eventi culturali condivisi. Imago Mundi, forte delle esperienze pregresse nell'utilizzo dei badge digitali e della sperimentazione avviata a partire dal 2020 nell'ambito del progetto comunitario *Cities of Learning*, ha collaborato dal 2022 con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione (ForPsiCom) dell'Università degli Studi di Bari. La ricerca si è posta l'obiettivo di indagare come iniziative culturali partecipate, centrate sul patrimonio storico, linguistico, artistico e demoetnoantropologico – come *Monumenti Aperti* in Sardegna e in Puglia – abbiano potuto rispondere a due bisogni centrali: da un lato quello pedagogico, volto a rafforzare le competenze chiave in un'ottica di apprendimento permanente; dall'altro quello solidale, volto a sostenere una

riappropriazione collettiva del patrimonio culturale da parte delle comunità, in risposta al distanziamento sociale imposto dalla pandemia. Al momento della redazione, lo studio era giunto al secondo anno del percorso di dottorato.

TEMA 3 - Prof. G. Del Chiappa, “Gli emigrati sardi all’estero e il loro atteggiamento verso esperienze di turismo delle radici: un’analisi empirica”. Il lavoro di ricerca che è stato pubblicato nel sito www.imagomundiodyv.it nasce nell’ambito della collaborazione tra Imago Mundi OdV e L’Università degli Studi di Sassari. Lo studio è un’analisi di contesto delle comunità sarde all’estero, con un focus specifico sul valore Cultural Heritage (storia, tradizione, lingua) sardo in relazione alle esperienze di turismo delle radici;

TEMA 4- Nel 2024 è stata discussa e pubblicata come monografia la tesi di dottorato di Antonio Giorri, *Il ‘divario digitale’ nelle relazioni tra comunità e patrimonio culturale. Proposte per un modello di analisi predittivo nell’ambito della pianificazione interpretativa del Cultural Heritage*, condotta presso l’Università degli Studi di Cagliari. La ricerca, sviluppata nell’ambito dell’accordo quadro di collaborazione tra Imago Mundi OdV e l’Ateneo cagliaritano, ha affrontato una delle sfide emergenti nel campo della governance partecipata del patrimonio culturale: il divario digitale intergenerazionale e la sua incidenza sui processi di coinvolgimento delle comunità locali. Pur nel quadro normativo di riferimento delineato da strumenti come la Convenzione di Faro e le linee guida europee sulla *Participatory Governance of Cultural Heritage*, lo studio ha evidenziato l’assenza di strumenti analitici in grado di interpretare le fratture prodotte dalla rivoluzione digitale, soprattutto nei contesti locali. L’indagine ha preso in esame le comunità sarde in relazione al loro patrimonio culturale, mettendo in luce la stratificazione di saperi, valori e domande che rischiano di essere marginalizzati da linguaggi e approcci propri delle nuove comunità digitali. Attraverso una sperimentazione laboratoriale sul campo, coordinata da Imago Mundi OdV, la ricerca ha delineato un modello di analisi predittivo utile alla pianificazione interpretativa inclusiva del patrimonio culturale. La tesi, discussa il 19 luglio 2024, è stata successivamente pubblicata con codice ISBN ed è consultabile sul sito www.imagomundiodyv.it.

TEMA 5 - Nel corso del 2024 è stato pubblicato sull’*European Journal of Post-Classical Archaeologies* l’articolo di Fabio Pinna e Mattia Sanna Montanelli dal titolo *Citizen Archaeology. Un contributo alla costruzione di una archeologia pubblica come “scienza normale”*. Questo contributo, sebbene abbia assunto un titolo diverso da quello inizialmente previsto — *“L’Archeologia come elemento attivatore della Terza Missione universitaria”* — sviluppa coerentemente lo stesso impianto tematico. La ricerca, maturata nell’ambito dell’Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Cagliari e Imago Mundi OdV, analizza il ruolo dell’archeologia come leva strategica della Terza Missione universitaria, attraverso processi partecipativi e collaborazioni attive con la società civile e il territorio. In particolare, vengono esaminati i dati raccolti nei progetti congiunti tra il laboratorio Vestigia Unica e la manifestazione Monumenti Aperti, con un focus sulle sperimentazioni condotte a Cagliari. L’articolo riflette una riflessione teorica e operativa su come l’archeologia possa contribuire alla produzione di valore sociale, culturale ed economico, confermandosi così un tassello fondamentale nell’integrazione tra ricerca accademica e società. La ricerca è disponibile sul sito www.imagomundiodyv.it

TEMA 6. – T. Sassu, *Case Padronali di Pirri*. La ricerca *Case Padronali di Pirri*, curata da Tiziana Sassu, si concentra sull’analisi delle residenze storiche di tipo campidanese presenti nella Municipalità di Pirri. Il progetto adotta un approccio interdisciplinare che combina elementi di studio storico, architettonico e socio-economico, con l’intento di documentare il ruolo di queste abitazioni nel contesto dello sviluppo urbano e agricolo della zona. Attualmente lo studio si trova in una fase intermedia e proseguirà nel corso dei prossimi mesi. L’indagine storica mira a ricostruire

l'evoluzione dell'insediamento e a chiarire le relazioni tra le case padronali e il sistema economico locale, incentrato sull'attività agricola. L'analisi architettonica si sofferma su aspetti tecnici e costruttivi, rilevando l'impiego di materiali tradizionali e le specificità stilistiche. Parallelamente, viene considerato il contesto sociale legato all'uso e alla funzione di queste abitazioni, con particolare attenzione ai rapporti tra proprietari e lavoratori rurali, così come al loro impatto nella vita comunitaria. La ricerca prevede la redazione di un rapporto finale che possa restituire una panoramica organica delle evidenze raccolte, con l'obiettivo di contribuire alla conoscenza e alla documentazione del patrimonio locale.

TEMA 7 - T. Sassu, Piano del Verde Iglesias. La ricerca intitolata *Piano del Verde Iglesias*, condotta da Tiziana Sassu, si configura come un'indagine approfondita sul paesaggio agrario del Comune di Iglesias, con l'obiettivo di ricostruire le trasformazioni che esso ha subito in età moderna. Lo studio, tuttora in corso, prevede un impegno pluriennale – stimato in almeno due anni di attività – e al momento ha raggiunto una fase intermedia di sviluppo. La ricerca ha previsto l'analisi del patrimonio cartografico ottocentesco conservato presso l'Archivio di Stato, messo a confronto con le mappe contemporanee e il tessuto urbano attuale. L'obiettivo è quello di definire con precisione la presenza e la distribuzione di alberi monumentali, giardini storici e aree verdi significative, nonché di documentare i fenomeni di erosione del paesaggio agrario avvenuti nel corso del processo di industrializzazione del territorio. Al termine del percorso, sarà prodotto un dossier di ricerca completo, che potrà rappresentare una base conoscitiva utile alla pianificazione urbanistica sostenibile e alla valorizzazione del verde storico e agrario della città.

TEMA 8 curato dal prof. M. Sanna Montanelli, Heritage crowdsourcing – Processi di qualità nella ricerca partecipata per il patrimonio archeologico italiano. Prendendo in esame le opportunità e i vincoli entro cui si muove il settore archeologico nello specifico contesto normativo europeo ed italiano, la monografia affronta il tema dell'utilizzo di strategie e metodi della scienza partecipata (citizen science) per favorire il coinvolgimento dei cittadini nella costruzione delle conoscenze scientifiche in archeologia. Il volume, in particolare, prende in esame il metodo del crowdsourcing (dall'inglese crowd, folla, e outsourcing, approvvigionamento esterno) che, se inteso come pratica cooperativa di costruzione delle conoscenze, si rivela un efficace strumento non solo in termini di supporto alla ricerca professionale, ma, in un momento in cui l'informazione è sotto attacco in ogni angolo nel dibattito pubblico, consente anche la disseminazione delle componenti cognitive proprie del metodo scientifico, favorendo un più facile e protetto accesso democratico al discorso storico-archeologico. La ricerca è disponibile sul sito www.imagomundiodv.it

TEMA 9 Raccolta big data sul turismo culturale in Sardegna. Grazie all'App Heart of Sardinia (Eager Srl), Imago Mundi è in grado di tracciare i movimenti e le preferenze dei visitatori culturali interessati alla storia, tradizione, lingua della Sardegna. I big data acquisiti dall'app saranno studiati e comparati ai fini della pubblicazione nel 2024 del Dossier regionale annuale su comportamento e preferenze dei visitatori, frequenza delle visite e impatto economico del turismo culturale in Sardegna.

2) collaborazioni ad attività formative delle Autonomie Scolastiche e delle Università della Sardegna per l'approfondimento delle tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna:

Imago Mundi OdV nel corso del 2024 ha collaborato ad attività formative sulla storia, la cultura e le tradizioni della Sardegna promosse dalle autonomie scolastiche e dalle Università sarde con diverse attività di natura culturale e scientifica, e attraverso la realizzazione di attività formative.

La collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari, si è esplicitata con le seguenti attività:

1) Corso di Dottorato di Storia e Beni Culturali - tesi di dottorato A. Giorri "Il 'divario digitale' nelle relazioni tra comunità e patrimonio culturale. Proposte per un modello di analisi predittivo nell'ambito della pianificazione interpretativa del Cultural Heritage"

2) Interventi nell'ambito del Laboratorio di Didattica del Patrimonio Culturale del Corso di Laurea in Beni Culturali e Spettacolo, a cura di F. Frongia e M. Cabitza.

Sono continuate anche le collaborazioni ad attività formative e didattiche avviate nell'ambito del progetto Monumenti Aperti con le seguenti autonomie scolastiche dell'area metropolitana di Cagliari:

1. Scuola Secondaria Ugo Foscolo,
2. Liceo Artistico Statale "Foiso Fois",
3. Scuola "Spano",
4. Liceo "Eleonora D'arborea",
5. Ist. Comprensivo 1.2. A. La Marmora,
6. Liceo Scientifico Statale "Antonio Pacinotti",
7. Istituto Buccari Marconi,
8. Istituto Comprensivo Pirri 1 Pirri 2,
9. Istituto Comprensivo Randaccio Tuveri Don Milani - Secondaria 1 Grado,
10. Scuola Primaria Paritaria, "Sacra Famiglia",
11. Iis "P. Levi",
12. Scuola I Pini,
13. Classico "Siotto-Pintor",
14. Scuola "Umberto E Margherita",
15. Ic C. Colombo -Cagliari,
16. Scuola "Manno",
17. Istituto Comprensivo Statale N.6 Quartu Sant'elena,
18. Direzione Didattica Is Mirrionis,
19. Ic Santa Caterina - Plesso Riva,
20. Istituto Comprensivo Gramsci Rodari*,
21. Liceo "Eleonora D'arborea", Istituto Scano,
22. Liceo Classico Gm Dettori,
23. Convitto Nazionale "V. Emanuele II" Cagliari Secondarie,
24. Istituto Agrario Elmas,
25. Chatterbox Secondary Project,
26. Liceo Scientifico Paritario "Dante Alighieri",
27. Istituto Di Istruzione Superiore "Michele Giua",
28. Ipsar "Antonio Gramsci" Monserrato,
29. Scuola Secondaria Su Planu,
30. Ic Santa Caterina Via Piceno,
31. Liceo Classico, Linguistico E Delle Scienze Umane "B.R.Motzo",
32. Istituto Professionale Di Stato Per I Servizi Sociali "Sandro Pertini"
33. Istituto Istruzione Superiore Sergio Atzeni,
34. Liceo Alberti Cagliari,
35. Istituto Tecnico Statale "E. Mattei",
36. Liceo Classico E Scientifico San Giovanni Bosco,
37. Istituto Scano,
38. Scuola Primaria Carlo Felice,
39. Istituto Comprensivo Pascoli Nivola Di Assemini,

40. Istituto Tecnico Martini,
41. Scuola Secondaria Di Primo Grado Alfieri,
42. I.I.S. De Sanctis-Deledda, Liceo Euclide,
43. Istituto Comprensivo Via Stoccolma,
44. Infanzia Lieta,
45. Istituto Azuni,
46. Istituto Comprensivo "Giovanni Lilliu"

A queste si sono aggiunte le collaborazioni con le Autonomie Scolastiche nei restanti comuni della rete regionale del progetto Monumenti Aperti, per un totale di 229 Istituti coinvolti. Le attività educative che Imago Mundi ha portato avanti con le realtà scolastiche sono state concepite come unità didattiche sulla storia del patrimonio culturale locale, finalizzate al raggiungimento di competenze di diverso ordine e grado, standardizzate in quadri elaborati nell'ambito del progetto comunitario Erasmus+ Delphi. Ogni collaborazione si è concretizzata in un percorso educativo dedicato allo studio della storia e cultura sarda, con particolare riferimento al patrimonio locale, finalizzato alla preparazione di un progetto di classe su un monumento selezionato. Le attività didattiche si sono tradotte anche in percorsi di formazione e seminari rivolti a docenti ed educatori.

Tra le attività formative si è distinta in modo particolare la collaborazione con l'Istituto Comprensivo "E. Puxeddu" di Villasor, attraverso il laboratorio extracurricolare Le Parole della Bellezza. Questo laboratorio speciale di narrazione dei beni culturali è stato realizzato nel 2024 con gli studenti della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di avvicinarli in modo nuovo al racconto del patrimonio monumentale della propria città, sia esso materiale o immateriale. Il progetto ha condotto i partecipanti nella lettura e comprensione di un racconto originale su un bene locale e, insieme a un attore e a un regista, gli studenti lo hanno trasformato in un copione e ne hanno realizzato una rappresentazione teatrale.

3) convegni e seminari a carattere nazionale sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna con la partecipazione di studiosi di accertato prestigio nazionale:

Nell'annualità 2024 l'attività dell'Organizzazione di Volontariato Imago Mundi ha realizzato i seguenti convegni e seminari sulla Storia, tradizione e Cultura della Sardegna. I seminari 8, 9,10 presentati in fase di progettazione (*La Cultura Cura. Progettare nuovi centri culturali in tempi incerti; La Fondazione di Comunità e/o di Patrimonio. Nuovi soggetti culturali alla luce delle opportunità della Convenzione di Faro; Storytelling culturale e piattaforme digitali*) sono stati esclusi dalla valutazione in quanto la commissione non ha evinto con sufficiente chiarezza l'attinenza con la storia, tradizione, lingua e cultura della Sardegna.

1. In data 28 settembre 2024 è stato realizzato, presso il Teatro delle Saline di Cagliari, il convegno "*Creatori di Bellezza – Innovazione sociale e Patrimonio Culturale*", organizzato da Imago Mundi OdV in occasione delle *Giornate Europee del Patrimonio 2024*, dedicate al tema "*Patrimonio in cammino*". L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto sul ruolo del patrimonio culturale come leva di innovazione sociale e sviluppo sostenibile, mettendo al centro il coinvolgimento attivo delle comunità. Protagonista del convegno è stato Emilio Casalini, giornalista e conduttore del programma televisivo RAI3 *Generazione Bellezza*, che ha guidato i partecipanti in un percorso ispirato da esperienze concrete di rigenerazione e valorizzazione culturale. A partire dal racconto di progetti trasformativi, l'evento ha voluto mettere in luce come immaginazione, sogni e innovazione possano intrecciarsi per dar vita a iniziative capaci di generare impatto positivo e costruire un futuro più giusto e partecipato. Durante il convegno sono state presentate tre testimonianze di grande valore: Marco Badolati ed Emanuele Russo, attivi nel quartiere Sanità di

Napoli, hanno illustrato il processo di riscatto urbano che ha portato un'area marginale a diventare un modello internazionale di rigenerazione; Enzo Di Natale, sindaco di Aielli, ha raccontato come l'arte urbana abbia rivitalizzato un piccolo borgo abruzzese, attirando decine di migliaia di visitatori ogni anno; Ponziana Ledda, direttrice della Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, ha condiviso l'esperienza di valorizzazione del patrimonio minerario sardo attraverso un cammino di 500 km che unisce cultura, ambiente e comunità locali. Non sono mancati gli interventi di Imago Mundi OdV, con il presidente Massimiliano Messina e la vicepresidente Tiziana Sassu, che hanno illustrato come in Sardegna l'attivazione di reti tra istituzioni pubbliche, scuole e volontari possa rappresentare un modello efficace per la promozione di una cittadinanza culturale inclusiva e sostenibile. L'evento ha registrato la partecipazione di oltre 300 persone in presenza, confermandosi come un importante momento di sensibilizzazione e di approfondimento per tutti gli attori impegnati nella valorizzazione del patrimonio culturale.

2. In data 27 marzo 2024 è stato realizzato il seminario "Narrare il Patrimonio Culturale. La scrittura creativa come strumento di valorizzazione del Patrimonio Culturale", condotto dallo scrittore Luigi Dal Cin, vincitore del Premio Andersen. L'incontro ha rappresentato un'occasione formativa di grande valore per docenti e operatori culturali, offrendo strumenti concreti per coinvolgere gli studenti in esperienze educative centrate sulla narrazione del patrimonio. Attraverso un percorso teorico e pratico, i partecipanti hanno potuto esplorare le potenzialità della scrittura creativa come chiave per valorizzare monumenti, luoghi storici e patrimoni immateriali, rendendoli vivi e accessibili attraverso il racconto. Il seminario ha affrontato aspetti fondamentali della narrazione – dalla costruzione della trama all'arte della descrizione, dalla creazione dei personaggi alla loro caratterizzazione – mettendo in luce come queste tecniche possano essere applicate efficacemente anche nel contesto del progetto Monumenti Aperti. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di affinare le proprie competenze nel coinvolgimento degli studenti, trasformandoli da spettatori in narratori attivi della propria storia e cultura. Inoltre, hanno acquisito strumenti critici per l'analisi dei testi narrativi, utili per l'attività didattica curricolare e per la progettazione di percorsi educativi legati al patrimonio culturale.
3. In data 24 maggio 2024 è stato realizzato il seminario dal titolo "Le domande giuste? Le dinamiche di scambio di conoscenze tra interprete e pubblico nella valorizzazione del patrimonio culturale", condotto da Marco Cabitza, Responsabile dei Servizi Educativi di Imago Mundi OdV, progettista culturale e membro del SITAlumni Network. Il seminario ha avuto l'obiettivo di esplorare l'importanza delle domande aperte come strumento fondamentale dell'*Heritage Interpretation*, focalizzandosi sulle dinamiche di scambio tra l'interprete culturale e il pubblico. L'incontro si è svolto con modalità interattive e partecipative, offrendo ai partecipanti l'opportunità di approfondire le strategie comunicative che favoriscono il coinvolgimento attivo dei visitatori nei contesti monumentali e culturali. Durante il workshop, sono stati affrontati anche i temi dei bias cognitivi e dell'uso del metodo scientifico per validare le interpretazioni culturali, rafforzando la consapevolezza critica e metodologica degli operatori del settore. Attraverso esempi pratici e discussioni guidate, incentrate sul patrimonio storico, linguistico e demotnoantropologico della Sardegna, i partecipanti hanno potuto riflettere su come una domanda ben formulata possa non solo arricchire l'esperienza culturale, ma anche facilitare la comprensione e promuovere una connessione più profonda e personale con il patrimonio. Il seminario ha rappresentato un momento formativo di grande valore per educatori, guide e operatori culturali, contribuendo alla diffusione di pratiche interpretative fondate sulla partecipazione, l'ascolto e la costruzione condivisa del significato.

4. In data 13 settembre 2024 è stato realizzato il seminario “Interpretare il Patrimonio Culturale”, condotto da Marco Cabitza, Responsabile dei Servizi Educativi di Imago Mundi OdV, progettista culturale, giornalista e guida turistica, nonché membro del SITAlumni Network. Il seminario, rivolto a docenti delle scuole primarie e secondarie, ha fornito ai partecipanti strumenti teorici e pratici per accompagnare gli studenti in visite guidate interpretative, utilizzando il metodo della *Heritage Interpretation*. L'incontro ha avuto come obiettivo principale quello di valorizzare il patrimonio culturale della Sardegna attraverso un approccio educativo che promuove la partecipazione attiva, la comprensione profonda e la connessione emotiva con i luoghi e i beni culturali. Oltre agli aspetti legati alla didattica del patrimonio, il seminario ha permesso ai docenti di sviluppare competenze trasversali fondamentali, quali la comunicazione efficace, l'ascolto attivo e la mediazione culturale, rafforzando così la loro capacità di facilitare l'apprendimento e il coinvolgimento degli studenti durante le esperienze sul campo. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di formazione per il mondo scolastico, contribuendo a costruire percorsi educativi inclusivi e di qualità, orientati alla cittadinanza culturale e alla valorizzazione identitaria dei territori.
5. In data 29 ottobre 2024 è stato realizzato il seminario “We are the glitch: Il ruolo dell'AI generativa nel settore del travel e nelle attività di marketing”, condotto da Giacomo Del Chiappa, Professore Associato di Scienze Economiche e Aziendali presso l'Università degli Studi di Sassari. Il seminario, inizialmente previsto con il titolo “*Il ruolo della realtà virtuale nella promozione turistico-culturale della Sardegna*”, ha mantenuto inalterata la coerenza tematica, pur scegliendo di approfondire una prospettiva più attuale e trasversale, focalizzata sulle potenzialità offerte dalle tecnologie emergenti, in particolare dall'intelligenza artificiale generativa. Attraverso esempi, casi studio e applicazioni concrete, i partecipanti hanno potuto esplorare come l'integrazione dell'AI con strumenti immersivi possa contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione turistica della Sardegna, permettendo la creazione di esperienze personalizzate, coinvolgenti e accessibili anche a distanza. Il seminario ha sottolineato come l'innovazione tecnologica possa diventare un motore strategico per la narrazione territoriale, capace di estendere la fruizione del patrimonio oltre i confini fisici e di rafforzare l'identità culturale dell'isola attraverso nuove modalità di comunicazione e interazione con il pubblico.
6. In data 7 novembre 2024 è stato realizzato il seminario “Revenue Management e Intelligenza Artificiale”, condotto da Giacomo Del Chiappa, Professore Associato di Scienze Economiche e Aziendali presso l'Università degli Studi di Sassari. Il seminario, originariamente previsto con il titolo “*La misurazione e la gestione della soddisfazione in ambito museale*”, si è evoluto in una prospettiva più ampia e trasversale, pur mantenendo al centro il tema dell'ottimizzazione dell'esperienza culturale. La decisione di ampliare il focus è stata assunta congiuntamente all'Università di Sassari, con l'intento di offrire agli operatori museali e culturali della Sardegna una visione strategica aggiornata, in grado di rispondere alle nuove sfide del settore e di cogliere le opportunità offerte dalla trasformazione digitale. Durante il seminario sono state esplorate metodologie e strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati, non solo in funzione della misurazione della soddisfazione del pubblico, ma anche come leve per una gestione economica sostenibile dei luoghi della cultura. Particolare attenzione è stata dedicata all'applicazione del revenue management e dell'intelligenza artificiale nei contesti culturali e turistici, con l'obiettivo di migliorare la personalizzazione dell'offerta, rafforzare l'interazione con i visitatori e aumentare l'efficacia delle strategie di gestione. Il seminario ha offerto un quadro articolato e concreto, arricchito da casi studio e best practice, confermandosi come un momento formativo rilevante per tutti gli operatori interessati a innovare le proprie pratiche in chiave digitale e sostenibile.

7. In data 20 novembre 2024 è stato realizzato il seminario “Il cammino dell’impresa rurale. Il turismo dei cammini: tra esperienze di turismo trasformativo e opportunità di valorizzazione delle produzioni tipiche locali”, condotto da Giacomo Del Chiappa, Professore Associato di Scienze Economiche e Aziendali presso l’Università degli Studi di Sassari. In fase di programmazione, era stato inizialmente previsto un seminario dal titolo “L’atteggiamento nei confronti della Sardegna come destinazione di turismo delle radici”. Tuttavia, in accordo con l’Università degli Studi di Sassari, si è deciso di non sviluppare questo tema e di orientare la proposta verso una riflessione più ampia e operativa, scegliendo di realizzare il seminario Il cammino dell’impresa rurale. La scelta condivisa è nata dalla volontà di affrontare in modo più concreto le dinamiche del turismo lento e trasformativo, valorizzando il potenziale dei cammini rurali come strumenti di rigenerazione economica, sociale e culturale. Il seminario ha posto al centro del dibattito l’integrazione tra il turismo esperienziale legato ai cammini e il tessuto delle imprese locali, con un focus specifico sulla valorizzazione delle produzioni tipiche e sull’elaborazione di strategie sostenibili di sviluppo territoriale. L’incontro ha offerto spunti significativi per riflettere sul ruolo crescente dei cammini come infrastrutture culturali e ambientali, capaci di connettere comunità, promuovere l’identità locale e attivare processi di innovazione sociale radicati nei territori.

4) attività di formazione effettuate con corsi di almeno 20 ore presso la sede dell’Organismo sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna

e

5) attivazione di tirocini formativi o stages presso la sede dell’organismo di almeno 100 ore sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna:

Imago Mundi OdV nel 2024 ha realizzato N°10 attività di formazione e tutoraggio (*le attività 5 e 6 SCU formazione specifica e SCU Tutoraggio, sono state valutate come attinenti al parametro 5 coinvolgimento a titolo gratuito o a titolo oneroso di giovani al di sotto dei 30 anni nella attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna realizzati*) che hanno visto impegnati i partecipanti in corsi incentrati sulla valorizzazione del Patrimonio Culturale della Sardegna.

Nel 2024 è stata avviata l’organizzazione delle attività didattiche previste nell’ambito del progetto Scuola in 4D, un’iniziativa innovativa finalizzata a promuovere il coinvolgimento attivo e consapevole della comunità nel patrimonio culturale e territoriale della città di Cagliari, con particolare riferimento alla Municipalità di Pirri. Scuola in 4D si configura come una scuola del Patrimonio intergenerazionale che, attraverso l’utilizzo di tecnologie e linguaggi espressivi diversificati, coinvolge bambini, ragazzi, adulti e anziani in percorsi educativi orientati alla valorizzazione del territorio e alla generazione di impatto sociale. Nel corso del 2024 è stata curata l’organizzazione dei corsi, con la definizione dei contenuti, il coinvolgimento dei formatori, la selezione dei partecipanti e l’allestimento delle attività preparatorie. Le attività sono entrate nella fase operativa a fine anno e stanno proseguendo nel 2025 con la realizzazione dei percorsi formativi e la restituzione pubblica dei risultati.

I corsi avviati sono:

- Corso 1D - Podcasting (30 ore, 20 partecipanti) – Docente: Cristina Marras
Percorso dedicato allo sviluppo di competenze comunicative e digitali attraverso la creazione di podcast sul patrimonio materiale e immateriale della Municipalità di Pirri.

- Corso 2D - Visual Communications Tools (30 ore, 20 partecipanti) – Docente: Jessica Cani
Laboratorio intergenerazionale basato sulla comunicazione visiva, incentrato sulla trasmissione dei saperi tradizionali e sul patrimonio culturale immateriale della Sardegna.
- Corso 3D - Ciak! L'arte del Cinema (90 ore, 20 partecipanti) – Docenti: Antonello Murgia, Fabio Marceddu
Un percorso che utilizza il linguaggio cinematografico per raccontare il patrimonio culturale sardo, dalla sceneggiatura alla realizzazione di un cortometraggio.
- Corso 4D - Teatro immagine (50 ore, 20 partecipanti) – Docenti: Nina Zedda, Marco Quondamatteo
Laboratorio espressivo che integra teatro, danza, suono e tecnologie per animare un monumento della Municipalità di Pirri e realizzare un'azione performativa aperta alla comunità.

Il progetto proseguirà per tutto il 2025, con il completamento delle attività e la presentazione dei risultati alla cittadinanza.

Anche nel 2024 Imago Mundi OdV ha realizzato come ente ospitante i percorsi formativi **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), della durata di 25 ore. Il progetto messo in campo per accompagnare gli studenti delle Scuole Secondarie nella preparazione alle due giornate della manifestazione regionale Monumenti Aperti, ha impegnato attivamente 305 studenti di 10 Istituti Secondati di secondo grado nella realizzazione di un percorso individuale e collettivo di studio e narrazione del patrimonio culturale locale, grazie al quale potranno avvicinarsi a vari livelli alla conoscenza alla storia e alla cultura della Sardegna. Di seguito i percorsi in programma:

1. Liceo Artistico Statale "Foiso Fois", Cagliari
2. Liceo Classico e Scientifico "Euclide", Cagliari
3. Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali "S. Pertini", Cagliari
4. Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane "B.R. Motzo", Quartu Sant'Elena
5. Liceo Ginnasio Salesiano "S. Giovanni bosco", Cagliari
6. Liceo Classico "G.M. Dettori", Cagliari

Ai percorsi 6 PCTO previsti in progetto, se ne sono aggiunti altri 4, attivati con i seguenti Istituti Scolastici:

1. Liceo Scientifico "Alberti", Cagliari
2. Liceo Nautico "Buccari Marconi", Cagliari
3. Liceo Scientifico "Michelangelo", Cagliari
4. Liceo Classico "Siotto", Cagliari

6) coinvolgimento a titolo gratuito o a titolo oneroso di giovani al di sotto dei 30 anni nella attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna:

Nel 2024 hanno operato presso Imago Mundi OdV 11 volontari del Servizio Civile Universale, impegnati in due progetti dedicati alla ricerca, valorizzazione e promozione dei beni materiali e immateriali della città di Cagliari. I volontari, selezionati a livello nazionale e destinatari di un assegno mensile erogato dallo Stato, hanno svolto le loro attività nella sede dell'organizzazione, affiancati da un operatore locale di progetto.

Il primo progetto, dal titolo "Navigando tra i monumenti alla scoperta della città", si è concluso nel mese di maggio 2024 e ha avuto come obiettivo la valorizzazione del patrimonio architettonico-culturale di Cagliari, attraverso l'innovazione e

l'aggiornamento degli strumenti informativi digitali in uso presso Imago Mundi OdV, tra cui il sito web www.monumentiaperti.com e i canali social ufficiali.

Volontari coinvolti nel primo progetto:

1. Clara Pilloni – [REDACTED]
2. Filippo Serventi – [REDACTED]
3. Federico Lombardo – [REDACTED]
4. Gian Gabriele Piras – [REDACTED]
5. Gabriele Pisano – [REDACTED]

A partire da giugno 2024 è stato avviato un nuovo progetto di Servizio Civile Universale, intitolato “MONUMENTI APERTI – un percorso di mappatura, catalogazione, valorizzazione e promozione dei beni culturali di norma inaccessibili della città di Cagliari e della Sardegna”. Il progetto coinvolge 6 volontari, selezionati nel mese di aprile tra le 33 candidature pervenute.

Volontari coinvolti nel secondo progetto:

1. Alessia Pinna – [REDACTED]
2. Giulia Serra – [REDACTED]
3. Marianna Stagi – [REDACTED]
4. Riccardo Pinna – [REDACTED]
5. Valentina Spiga – [REDACTED]
6. Nicola Tronci – [REDACTED]

A riconoscimento dell'impegno e della professionalità dimostrati durante il periodo di Servizio Civile, Imago Mundi ha attivato un contratto di tirocinio retribuito per Clara Pilloni e Filippo Serventi, offrendo loro la possibilità di proseguire e consolidare il percorso formativo e professionale intrapreso all'interno dell'organizzazione.

7) manifestazioni di valore culturale e scientifico

La manifestazione letteraria “6 in Storia” curata da Imago Mundi OdV, la cui seconda edizione è stata realizzata durante tutto l'arco del 2024, da gennaio a dicembre, ha avuto la caratteristica di essere “diffusa” sia nel tempo che nello spazio. Il 70% delle attività ha riguardato la presentazione di opere letterarie (gran parte delle quali novità editoriali) a firma di autori e autrici di livello regionale, nazionale e internazionale, mentre il restante 30% ha compreso attività di tipo letterario/teatrale, fra le quali lo sviluppo di un copione poetico inedito, “Poiesis”, o laboratori di lettura come “La Storia, le storie”, dedicato alle opere di Leonardo Sciascia. I luoghi di svolgimento sono variati a seconda del target d'età di riferimento: per la fascia U18 le presentazioni si sono svolte direttamente in ambiente scolastico (Biblioteca o Aula Magna), per la fascia 18-30 anni si è scelto invece come luogo di riferimento il Teatro Massimo di Cagliari, mentre gli incontri aperti alla cittadinanza e alla fascia adulta si sono alternati fra il Teatro Massimo, l'Exma di Cagliari, il Centro Ippocrate di Macchiareddu, la Libreria Edumondo di Cagliari e altre sedi fuori dall'area metropolitana di Cagliari.

6 in Storia è un progetto innovativo e composito che raccoglie molteplici esperienze: libri di diversi generi, tra cui romanzi storici, biografie esemplari, saggi, inchieste giornalistiche, e laboratori di poesia, scrittura e lettura. Si rivolge a un pubblico adulto e alle scuole, offrendo uno spazio per riflettere e condividere la passione per la Storia attraverso diversi linguaggi e forme espressive.

8) collaborazioni con le autonomie locali per lo svolgimento di attività culturali destinate alle popolazioni locali per l'approfondimento di tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna:

Nell'annualità 2024, in fase di valutazione non sono state considerate attinenti le prime due iniziative presentate in progetto - European Heritage Days 2024 e Sogni da scoprire. Urban Gamification del quartiere di Marina - in quanto non è risultato chiaro il ruolo effettivo svolto da Imago Mundi nella loro realizzazione.

Il 28 settembre 2024, presso il Teatro delle Saline di Cagliari, è stato organizzato lo spettacolo Creatori di Bellezza di Emilio Casalini. L'evento ha rappresentato un momento di forte impatto narrativo e civile, capace di ispirare e mobilitare il pubblico attraverso storie vere di cambiamento, impegno e riscoperta del patrimonio. Emilio Casalini, autore e conduttore del programma RAI3 Generazione Bellezza, ha guidato gli spettatori lungo le strade di un'Italia che ha scelto di reagire con coraggio e creatività, restituendo dignità ai luoghi e alle persone. All'iniziativa hanno partecipato oltre 300 studenti provenienti da 8 scuole secondarie di secondo grado della Città Metropolitana di Cagliari, a testimonianza dell'interesse e dell'efficacia dell'evento come strumento educativo e di cittadinanza attiva. È stato inoltre garantito il coinvolgimento delle istituzioni, in particolare del Comune di Cagliari, che ha riconosciuto il valore culturale e sociale dell'iniziativa. Tutte le manifestazioni culturali sono state promosse attraverso i canali web e social di Imago Mundi OdV. È stato inoltre attivato un ufficio stampa, incaricato della redazione dei comunicati e della realizzazione della rassegna stampa degli eventi.

Si aggiunge inoltre l'organizzazione della seguente manifestazione culturale non inclusa in fase di presentazione del progetto. In data 10 e 11 maggio 2024 si è svolta la settima edizione del Premio biennale "Lago Omodeo - Noi Sardi nel Mondo", curata da Imago Mundi OdV. La manifestazione si è inserita nel quadro delle celebrazioni nazionali dedicate all'"Anno delle Radici", tema promosso a livello nazionale e perfettamente coerente con le finalità che il premio persegue da oltre tredici anni: rafforzare il legame tra la Sardegna e le sue comunità nel mondo, valorizzando le storie di successo, di impegno e di identità. Alla cerimonia di premiazione ha fatto da cornice un ricco programma di iniziative culturali, che ha incluso - come previsto - una tavola rotonda dedicata al dialogo tra storia, cultura e tradizioni locali, momenti di animazione musicale, degustazioni di prodotti enogastronomici d'eccellenza del territorio, e uno spettacolo dal vivo di approfondimento culturale, pensato per coinvolgere la comunità e celebrare le radici sarde attraverso linguaggi diversi. L'iniziativa ha rappresentato un momento significativo di riconoscimento e di condivisione, capace di connettere memoria, appartenenza e futuro in una visione inclusiva e partecipata del patrimonio culturale sardo.

9) progettazione e ideazione di percorsi innovativi per la valorizzazione del patrimonio culturale della Sardegna:

Nel 2024 è cresciuta l'attività di progettazione che di norma esplica i suoi effetti nell'esercizio in corso e a cavallo di quello successivo. Oltre alle informazioni che si possono rilevare al paragrafo ALTRE INFORMAZIONI in chiusura di commento al CONTO ECONOMICO del Bilancio di esercizio si evidenziano in questa sede le proposte e fascicoli di candidatura i cui effetti ed effettivi incassi economico finanziari non hanno avuto compimento nel corso del 2024. In particolare rispetto alle candidature:

- 2024 01 26 **Chiesa Valdese** Fondi Otto per mille – Monumenti Aperti Spazi per i sogni
- 2024 01 31 **Ministero della Cultura** DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI – Convegni
- 2024 01 31 **Ministero della Cultura** DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI - Istituzioni
- 2024 03 15 **Assessorato dei Beni Culturali RAS** L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma1, lett. m) Progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale – Progetto 6 in Storia
- 2024 03 21 **Assessorato dei Beni Culturali RAS** L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma1, lett. m) Progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale – Progetto 6 in Storia
- 2024 04 15 **Comune di Cagliari** Contributi per manifestazione culturali – Progetto Monumenti Aperti
- 2024 04 29 **Università di Cagliari** Piani di Innovazione MPMI – PNRR – Spoke 6 - Progetto App Monumenti Aperti
- 2024 05 06 **Fondazione Sud** Bando Volontariato – Progetto Cagliari Heritage Academy
- 2024 05 10 **Comune di Sorradile** – Progetto Noi sardi nel mondo
- 2024 05 30 **Interreg Next Med** - Progetto B4CH
- 2024 09 02 **Comune di Cagliari** Contributi finalità sociali – Progetto Cultura senza barriere
- 2024 10 22 **Ministero del Lavoro** Direzione Generale Terzo Settore - Avviso 2/2023– Progetto Monumenti Aperti Spazi per i sogni

Il personale e i volontari coinvolti nello svolgimento dell'attività Istituzionale di interesse generale svolta nel corso del 2023

a) Il personale dipendente

L'azione complessiva della OdV Imago Mundi si è potuta realizzare grazie alla dedizione e professionalità del personale dipendente ed il grandissimo numero di volontari e collaboratori che a diverso titolo hanno sostenuto e realizzato i numerosi progetti ideati e completati nel corso dell'esercizio.

L'impiego dei dipendenti è sintetizzato nella tabella che riepiloga la statistica delle Unità Lavorative per anno (U.L.A.) in modo che siano evidenziati i mesi ed i giorni per mese di impiego per singolo collaboratore.

Statistica ULA Imago Mundi OdV	Personale dipendente in forza all'associazione culturale				
	Nicoletta	Lidia	Alessandra	Francesca	Rossella
	Senes	De Marchi	Spissu	Spissu	Atzori
Livello	2/1	2/1	2/1	2/5	2/1
data assunzione	01/04/2015	01/04/2017	01/02/2023	01/03/2023	28/11/2023
data cessazione					
<i>Gennaio</i>	31	31	31	31	31
<i>Febbraio</i>	29	29	29	29	29
<i>Marzo</i>	31	31	31	31	31
<i>Aprile</i>	30	30	30	30	30
<i>Maggio</i>	31	31	31	31	31
<i>Giugno</i>	30	30	30	30	30
<i>Luglio</i>	31	31	31	31	31
<i>Agosto</i>	31	31	31	31	31
<i>Settembre</i>	30	30	30	30	30
<i>Ottobre</i>	31	31	31	31	31
<i>Novembre</i>	30	30	30	30	30
<i>Dicembre</i>	31	31	31	31	31
Mesi impiego	12	12	12	12	12
% Part Time	86,49	66,66	72,97	75,67	45,95
ULA F	0,86	0,67	0,73	0,76	0,46
ULA M					
Totale Imago Mundi	3,48				
Unità Lavorative Anno	F				

Statistica ULA Imago Mundi OdV	Personale dipendente in forza all'associazione culturale	
	Maurizio	Marco
	Deliperi	Cabitza
Livello	1/3	2/1
data assunzione	01/11/2021	01/02/2023
data cessazione		
<i>Gennaio</i>	31	31
<i>Febbraio</i>	29	29
<i>Marzo</i>	31	31
<i>Aprile</i>	30	30
<i>Maggio</i>	31	31
<i>Giugno</i>	30	30
<i>Luglio</i>	31	31
<i>Agosto</i>	31	31
<i>Settembre</i>	30	30
<i>Ottobre</i>	31	31
<i>Novembre</i>	30	30
<i>Dicembre</i>	31	31
Mesi impiego	12	12
% Part Time	57,65	54,54
ULA F		
ULA M	0,73	0,73
Totale Imago Mundi	1,46	
Unità Lavorative Anno	M	

b) i volontari coinvolti nello svolgimento dell'attività Istituzionale

Nell'attuazione delle attività del 2024 l'attività di volontariato è stata svolta dai soci di cui all'elenco seguente:

Fabrizio	Frongia		sino al 31 marzo 2024
Ornella	Loi		
Giuseppina	Faedda		
Linetta	Serri		
Giovanni	Spissu		
Massimiliano	Messina		
Franco	Sardi		
Tiziana	Sassu		
Marco	Sgarbi		
Maurizio	Melis		
Silvio	Vacca		
Francesco	Obino		
Mattia	Sanna Montanelli		
Marco	Frongia		
Margherita	Messina		
Federico	Lombardo		dal 13 giugno 2024

L'apporto del volontariato e valorizzazione (economica) del beneficio per la comunità

Nell'attuazione del progetto e delle attività della OdV le attività di professionisti "terzi" acquisite in un rapporto sinallagmatico sono marginali rispetto all'attività di volontariato svolta dai soci, dagli aderenti all'associazione e in generale alla manifestazione.

Le voci di spesa, infatti, attengono strettamente a quelle professionalità necessarie alla realizzazione dell'evento e non presenti all'interno dell'associazione (servizi di Ufficio stampa, creatività e grafica pubblicitaria, social media manager ...), o a supporto e rafforzamento dei soci esperti dediti alla ideazione di nuove attività e progettazione dei fascicoli di candidatura, oltre naturalmente a coloro i quali sono di volta in volta coinvolti per il supporto organizzativo professionale necessario ai soci nelle ore di indisponibilità degli stessi.

A tal proposito, si sottolinea che durante la manifestazione hanno prestato la propria opera come guide e accompagnatori (per lo più studenti) e assistenti alla sicurezza (per lo più volontari del terzo settore) certamente oltre 18.000 persone in forma assolutamente volontaria, gratuita e spontanea.

A riprova di quanto sopra esposto si esplicita a seguire la valorizzazione economica del lavoro svolto dai soci, dai collaboratori volontari e aderenti all'associazione nel rispetto di quanto previsto dalla normativa e dalla prassi che indica nei diversi livelli del contratto della cooperazione sociale i parametri minimi e massimi di riferimento.

In particolare si evidenzia che nel calcolo delle ore si è operata una valutazione assolutamente prudentiale, certamente sottostimata soprattutto in ordine alle voci riportate in nota 1 e 2 in quanto è noto che i volontari prestino il loro apporto per un numero decisamente più elevato di quattro ore nel corso del fine settimana di svolgimento della manifestazione e parimenti gli studenti delle scuole di cui si valorizza solo un turno dei quattro in cui si articola di norma la partecipazione a Monumenti Aperti: due turni il sabato (am/pm) e altrettanti la domenica.

In ogni caso anche con una stima sommaria e sottostimata il rapporto tra il costo del lavoro professionale e acquisito dal mercato e l'apporto del volontariato è di circa 1/20 o comunque di 1/10 stringendo la rosa ai soli componenti il Direttivo di Imago Mundi.

Risorse umane volontarie (es. capo-progetto, esperto, ...)	Categoria RU	Livello professionale	Totale ore uomo	unità impiegate	Costo orario	€
		(costo orario da CCNL Coop.ne Sociale)				
Operatori Culturali	Educatore	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	25	4	€ 18,00	€ 1.800
	Formatore/tutor					
Coordinatori dei volontari	Segreteria	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	2000	2	€ 18,00	€ 36.000
Responsabile amministrazione	Amministrazione					
Operatori didattici (Volontari UniCA)	Altro	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	30	10	€ 18,00	€ 5.400
Accoglienza pubblico	Operatori tecnici	Livello 1 (€15,12)	4 ^[1]	1500	€ 15,00	€ 90.000
Coordinatore (Presidente Onlus)	Coordinamento /direzione	Livello 6 (tra €19,67 e €21,83)	200	1	€ 20,00	€ 4.000
Direzione tecnico artistica manifestazione						
Comitato Esecutivo (3 componenti)	Coordinamento /direzione	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	50	3	€ 18,00	€ 2.700
Soci della Onlus	Altro	Livello 1 (€15,12)	12	8	€ 15,00	€ 1.440
Portavoce della Onlus	Educatore	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	3	2	€ 19,00	€ 114
	Formatore/tutor					
Guide volontarie	Altro	Livello 1 (€15,12)	4 ^[2]	5.000 ^[3]	€ 15,12	€ 302.400
Portavoce della Onlus (conferenza stampa)	Altro	Livello 5 (tra €18,56 e €19,43)	3	1	€ 19,00	€ 57
TOTALE						€ 444.919

Note

[1] Si valorizzano solo 4 ore delle 8/18 ore prestate dalla maggioranza dei volontari del terzo settore.

[2] Si valorizzano solo 4 ore delle 8/18 ore prestate dalla stragrande maggioranza degli studenti.

[3] Si valorizzano solo 5 mila volontari sui complessivi oltre 11 mila per mera stima prudentiale.

Metodologie di analisi, monitoraggio e valutazione

L'analisi statistica dei dati che è iniziata diversi anni fa, ma che nel 2021 si è inteso migliorare anche in collaborazione con l'Università di Cagliari per mappare con maggiore sistematicità le dimensioni rilevanti della manifestazione Monumenti Aperti è sintetizzata dagli indicatori che si riportano a seguire.

I singoli indicatori e il quadro complessivo che potranno offrire, forniranno nel tempo utili indicazioni per il miglioramento e la definizione della strategia complessiva alla base del consolidamento e per lo sviluppo del progetto Monumenti Aperti.

Unitamente a questi si elaboreranno ulteriori indicatori di sintesi utili per la verifica delle scelte strategiche e delle dimensioni di accountability dell'operato della OdV, inclusi i parametri economico finanziari e altri indicatori rilevanti.

Per fornire un quadro sintetico di insieme - tra i tanti possibili - si ipotizza di rilevare e evidenziare, anno per anno, il numero di:

	2019	2022	2023	2024
Regioni coinvolte	3	3	3	3
Fine settimana di proposta al pubblico della festa dei beni culturali	7	6	7	8
Comuni	61	39	62	79
<i>rete sardegna</i>	57	38	60	77
<i>rete nazionale</i>	4	1	2	2
Monumenti Aperti	753	387	648	803
Itinerari	17	22	32	44
Iniziative speciali	306	109	123	
Eventi collaterali	329	72	196	209
Gusta la Città (numero comuni)			4	
<i>esercizi commerciali coinvolti</i>	754	142	34	522
Polizze e volontari				
<i>sottoscritte da Imago Mundi</i>	4.486		2.323	2.330
<i>dichiarazioni sostitutive delle Associazioni Culturali</i>				
<i>dichiarazioni sostitutive raccolte dalle Scuole ed Istituti</i>	3.256		8.737	4.947
Totale Volontari	7.742		11.265	18.148
<i>Volontari Associazioni</i>	4.437	1.261		2.804
Associazioni	112	28	343	501
	2019	2022	2023	2024
Totale volontari Sistema Educativo				10486
Totale Istituzioni educative				288
Totale Docenti				180

Scuole materne	2	44	7	
<i>Alunni</i>	133		10	
Scuole elementari	21	89	54	
<i>Alunni</i>	1.265		1600	
Scuole Medie	36	83	101	
<i>Professori</i>				
<i>Alunni</i>	2.232	64	3773	
Scuole Superiori	39	72	83	
<i>tipologia di scuola</i>				
<i>Studenti</i>	1.353		4562	
Università			2	
<i>Studenti</i>			370	
Registri				
<i>consegnati</i>		670	876	984
<i>recuperati</i>	35		428	87
Affluenza - Visite				
<i>stima di edizioni precedenti + info referenti in loco</i>	106.327			
<i>comunicate dai referenti in loco</i>		109.405	156.568	
<i>utenti attivi app Eager (utenti singoli)</i>	7.000	20.012	20.306	20.767
Firme nei registri				
<i>firme dichiarate dai referenti in loco</i>				
<i>firme verificate</i>	7.139	98.198	171.568	219.404

altri elementi di verifica o significativi per la promo pubblicizzazione della manifestazione:

Cappellini	1.156	2.259	3621	
Badge / portabadge	9.334	5.860	18.148	
TShirt	1.092	4.433	5133	
Guide	159.000	72.700	92.200	99.650
<i>pdf</i>				
<i>QR code</i>				
<i>stampate e distribuite</i>				

	2019	2022	2023	2024
Stampati				
<i>poster 6x3</i>		19	17	13
<i>poster 70x100</i>	1.945	1.200	2.300	2700
<i>pieghevoli</i>		61.000	81.300	81.950
<i>Guide / opuscoli</i>	1.424	13.000	10.900	17.700
Conferenza Stampa (numero)				
<i>regionale (penisola)</i>		1	2	1
<i>regionale (Sardegna)</i>	1	1	1	1
<i>locale</i>			4	3
<i>comunicati stampa</i>		27	54	59
Rassegna stampa (carta stampata, agenzie di stampa, web, televisione e radio)		>300	450	872
<i>numero testate</i>		48	40	40
<i>nazionale</i>			19	20
<i>regionale</i>				782
<i>locale</i>				66
Social Media				
<i>post / stories</i>		2024		
<i>facebook</i>		204 post		
		167.557 utenti		
<i>instagram</i>		200 post, 1226 stories		
		20.593 utenti		

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2024 è di n 15 complessivamente:

Numero Tessera	iscrizione del	nome	cognome	codice fiscale	nascita	citta	indirizzo	residenza
0001	1993.11.29	1993.11.29	Fabrizio	Frongia				
0037	2004.02.02	2004.02.02	Ornella	Loi				
0039	2007.12.14	2007.12.14	Giuseppina	Faedda				
0042	2007.12.14	2007.12.14	Giovanni	Spissu				
0046	2016.01.20	2016.01.20	Massimiliano	Messina				
0047	2017.02.14	2017.02.14	Franco	Sardi				
0049	2018.07.02	2018.07.02	Tiziana	Sassu				
0054	2021.05.07	2021.05.07	Marco	Sgarbi				
0055	2021.05.07	2021.05.07	Maurizio	Melis				
0056	2021.05.07	2021.05.07	Silvio	Vacca				
0057	2021.05.07	2021.05.07	Francesco	Obino				
0059	2021.05.07	2021.05.07	Mattia	Sanna Montanelli				
0060	2023.10.13	2023.10.16	Margherita	Messina				
0061	2023.10.13	2023.10.16	Marco	Frongia				
0062	2024.06.13	2024.06.13	Federico	Lombardo				

Purtroppo è venuta a mancare la socia Linetta Serri.

Si specifica che non esistono rapporti di natura economica tra i soci di Imago Mundi OdV, ma solo rimborsi specifici per le attività svolte a beneficio del consesso sociale e lo sviluppo prospettico del progetto Monumenti Aperti.

La compagine sociale vede molti soci di oltre 60 anni e l'associazione opera quindi per stimolare si pone un opportuno inserimento di figure e personalità più giovani in modo da far crescere un processo di ricambio generazionale. La progettazione di percorsi di inserimento di giovani laureati per la sperimentazione di un anno di volontariato (ri)attivati nel 2022 in seno al programma ministeriale di Servizio Civile Universale mirano proprio a questo obiettivo.

Le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 sono svolte principalmente a favore di terzi, ma naturalmente vedono di volta in volta i singoli soci sia come attivi organizzatori che anche come meri fruitori.

Le attività rivolte ai soci sono state sia di tipo formativo, mediante l'acquisto di videolezioni da fruire online, informativo, attraverso il ciclo di seminari programmato ed in parte realizzato grazie al contributo della Regione Sardegna (L.R. 14 del 2006), sia attraverso la partecipazione ai programmi annuali dei partner Slow Food (2018), Italia Nostra (2018), Conservatorio di Musica di Cagliari (2019), FAI (2021), Sardegna verso l'Unesco (2021) e Fondazione Le Vie dei Tesori (2021), ReArTu coop (2023), Fondazione Italiani (2023), Il Giardino delle Pubbliche Letture (2023) e con la Deputazione Teatrale Marrucino di Chieti (2023) con alcuni dei quali da anni o più di recente abbiamo sottoscritto accordi di collaborazione e protocolli di intesa (indicati individualmente tra parentesi).

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che l'organo di amministrazione, il Comitato Direttivo di Imago Mundi si è riunito in 5 occasioni e precisamente in data:

2024 01 31 per il controllo prima della ratifica in via definitiva da parte dell'Assemblea dei soci per la approvazione dei Bilanci dell'esercizio 2022 e 2023, l'approvazione del rendiconto 2023 di Monumenti Aperti e del rendiconto del MIT sul medesimo rendiconto, una prima ipotesi di programma del progetto Monumenti Aperti 2024 e l'approvazione di alcuni fascicoli di candidatura ed in particolare del

§) progetto nazionale Monumenti Aperti Spazi per i Sogni acquisita la notizia - via pec - della approvazione della graduatoria relativa ai progetti di rilevanza nazionale di cui all'art.72 c.1 del decreto legislativo n.117/2017 presentati in risposta all'Avviso 2/2023 a cui Imago Mundi ha partecipato con una propria proposta progettuale redatta in partenariato con una ampia e qualificata compagine di soggetti giuridici operanti in numerose regioni della penisola che si è posizionata alta in graduatoria ed è stata approvata e finanziata;

§) nuovo progetto del festival 6inStoria 2024 e della copertura delle spese eccedenti il finanziamento della PPII RAS;

§) rendiconto del contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. 14/2006 a sostegno delle attività di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale per l'anno 2023.

Il Direttivo ha inoltre approvato la necessaria variazione dei riferimenti del Legale rappresentante nelle polizze stipulate nel corso della presidenza precedente dal socio fondatore, come forma fruttifera di accantonamento di capitale a beneficio dell'accantonamento delle quote del TFR dei dipendenti, ed in particolare le polizze vita 315-51085 e 315-51089 così da poter ottenere la liquidazione sul conto corrente dell'Associazione Imago Mundi degli importi maturati al 31.12.2023.

2024 06 13 per l'approvazione della proposta di Bilancio 2023, il rinnovo delle cariche sociali, in cui si invitano tutti i componenti del Direttivo a confermare la propria disponibilità a proseguire l'esperienza di amministratori e l'esplicita approvazione:

§) della fideiussione e aggio in relazione alla candidatura del Progetto nazionale Monumenti Aperti - Spazi per i sogni (in collaborazione con Acli regionali e finanziato dal Ministero del Lavoro);

§) del rendiconto del progetto candidato tra le manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, cartellone delle manifestazioni dello spettacolo e della cultura per l'organizzazione dell'edizione di Monumenti Aperti (L.R. 7/1955, Art. 1, lett. c) Anno 2023;

e la valutazione della candidatura a socio di Federico Lombardo.

2024 09 20 per la valutazione dell'ultima revisione prima della richiesta di approvazione definitiva del Bilancio 2023 revisionato in ossequio alle richieste dell'Ufficio regionale del RUNTS;

per un check generale delle principali azioni e progetti in essere e per un aggiornamento sugli sviluppi dell'iniziativa con La Sardegna verso l'Unesco e avvio della programmazione del progetto Monumenti Aperti 2024 Spazi per i Sogni;

si ipotizza inoltre l'opportunità di partecipare alle future gare di gestione dei centri comunali e non solo, nonché la partecipazione alle GEP 2024;

per l'analisi dell'attività sociale della OdV e la necessità di accogliere il nuovo candidato socio Sperati, funzionario della prima ora dell'Assessorato della Cultura del Comune di Cagliari ai tempi della nascita di Monumenti Aperti, invitando il Direttivo a sostenere la sua candidatura e anche quella di altri potenziali interessati;

Il fondatore infine, illustra le novità in merito alle candidature del progetto MA nell'ambito del bando Interreg NEXT MED, del Progetto Gallura in due step Unione Comuni e Intervento CUPIDO, Filiera Corta RAS Turismo & Confesercenti: Gusta la Città & Cibo è Patrimonio; inoltre si ipotizzano alcuni nuovi accordi con ALI Coop & la proposta del Comune di Carloforte per una analisi del futuro Sistema Museale e con Cumbidu ETS per lo sviluppo del progetto del Turismo delle Radici; infine il Direttivo concorda sulla necessità di costituire una nuova fondazione di comunità di patrimonio denominata Monumenti Aperti, di valutare la ricerca di una sede stabile per Imago Mundi (con l'eventuale mutuo da accendere), l'adozione di un regolamento interno contabile, una ipotesi di riorganizzazione complessiva date le nuove assunzioni ed il nuovo assetto complessivo della governance con l'idea di programmare un Seminario di team building per lo staff.

2024 10 29 per la necessaria correzione dell'ultima revisione del Bilancio 2023 per ottemperare al rigetto dell'Ufficio regionale del RUNTS del 28.10;

2024 12 02 per la necessaria correzione dell'ultima revisione del Bilancio 2023 per ottemperare al rigetto dell'Ufficio regionale del RUNTS del 29.11; verifica degli elementi indispensabili per la permanenza nel RUNTS: asseverazione della perizia giurata sull'entità del patrimonio di Imago Mundi, la verifica della correttezza dell'elenco soci alla data dell'Assemblea convocata nel pomeriggio in modalità online e la verifica ed esame dell'ultima revisione del nuovo Regolamento.

Prime ipotesi idee e programma progetto Monumenti Aperti 2025 e ipotesi di partecipazione alle diverse domande di contributo per:

l'organizzazione di manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico inerente il cartellone delle manifestazioni dello spettacolo e della cultura per l'organizzazione dell'edizione straordinaria di Monumenti Aperti (L.R. 7/1955, Art. 1, lett. c) annualità 2025;

candidatura ai CONTRIBUTI ANNUALI concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. 14/2006 a sostegno delle attività di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale. Esercizio 2025.

La partecipazione degli associati in sede di assemblea generale invece si è concretizzata con la convocazione delle quattro sedute del:

2024 01 31 per la ratifica in via definitiva e approvazione dei Bilanci dell'esercizio 2022 e 2023, l'approvazione del rendiconto 2023 di Monumenti Aperti e del rendiconto del MIT sul medesimo rendiconto, la presentazione del programma del progetto Monumenti Aperti 2023 e l'approvazione di alcuni fascicoli di candidatura ed in particolare del:

§) progetto nazionale Monumenti Aperti Spazi per i Sogni acquisita la notizia - via pec - della approvazione della graduatoria relativa ai progetti di rilevanza nazionale di cui all'art.72 c.1 del decreto legislativo n.117/2017 presentati in risposta all'Avviso 2/2023 a cui Imago Mundi ha partecipato con una propria proposta progettuale redatta in partenariato con una ampia e qualificata compagine di soggetti giuridici operanti in numerose regioni della penisola che si è posizionata alta in graduatoria ed è stata approvata e finanziata;

§) del festival 6inStoria 2024 e della copertura delle spese eccedenti il finanziamento della PPII RAS;

§) rendiconto del contributo concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. 14/2006 a sostegno delle attività di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale per l'anno 2023.

L'Assemblea nella medesima seduta ha inoltre approvato la necessaria variazione dei riferimenti del Legale rappresentante nelle polizze stipulate nel corso della presidenza precedente dal socio fondatore, come forma fruttifera di accantonamento di capitale a beneficio dell'accantonamento delle quote del TFR dei dipendenti, ed in particolare le polizze vita 315-51085 e

315-51089 così da poter ottenere la liquidazione sul conto corrente dell'Associazione Imago Mundi degli importi maturati al 31.12.2023.

2024 06 13 per l'approvazione della proposta di Bilancio 2023, il rinnovo delle cariche sociali, in cui si confermano gli attuali amministratori e si invitano i componenti del Direttivo a individuare all'interno la figura del presidente e l'esplicita approvazione della fideiussione e aggio in relazione alla candidatura del Progetto nazionale Monumenti Aperti - Spazi per i sogni (in collaborazione con Acli regionali e finanziato dal Ministero del Lavoro) e infine, l'ammissione del nuovo socio Federico Lombardo,

approvazione del rendiconto del progetto candidato tra le manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico, cartellone delle manifestazioni dello spettacolo e della cultura per l'organizzazione dell'edizione di Monumenti Aperti (L.R. 7/1955, Art. 1, lett. c) Anno 2023.

2024 09 20 per l'approvazione definitiva del Bilancio 2023 revisionato in ossequio alle richieste dell'Ufficio regionale del RUNTS; la valutazione dell'opportunità di partecipare alle future gare di gestione dei centri comunali e non solo, nonché la partecipazione alle GEP 2024;

per l'analisi dell'attività sociale della OdV e la necessità di accogliere il nuovo candidato socio Sperati, funzionario della prima ora dell'Assessorato della Cultura del Comune di Cagliari ai tempi della nascita di Monumenti Aperti, invitando il Direttivo a sostenere la sua candidatura e anche quella di altri potenziali interessati;

L'Assemblea accoglie la proposta e decide di dare mandato allo staff della didattica per la verifica della ipotesi di utilizzo nelle attività laboratoriali del gioco NUR.

Il fondatore infine, illustra le novità in merito alle candidature del progetto MA nell'ambito del bando Interreg NEXT MED, del Progetto Gallura in due step Unione Comuni e Intervento CUPIDO, Filiera Corta RAS Turismo & Confesercenti, Gusta la Città & Cibo è Patrimonio;

inoltre si ipotizzano alcuni nuovi accordi con ALI Coop & la proposta del Comune di Carloforte per una analisi del futuro Sistema Museale e con Cumbidu ETS per lo sviluppo del progetto del Turismo delle Radici;

infine l'Assemblea valuta le prospettive offerte dalla costituzione di una nuova fondazione di comunità di patrimonio denominata Monumenti Aperti, la necessità di valutare l'individuazione di una sede stabile per Imago Mundi (con l'eventuale mutuo da accendere).

2024 12 30 per l'approvazione del programma per MA 2025 e la delega di redazione dei consueti fascicoli di candidatura alle domande di contributo concessi dalla Fondazione di Sardegna e dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. 14/2006 a sostegno delle attività di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale e della L.R. 7/1955;

per un check generale delle principali azioni e progetti in essere e per un aggiornamento sugli sviluppi dell'iniziativa con La Sardegna verso l'Unesco e avvio programmazione del progetto Monumenti Aperti 2025 Spazi per i Sogni - Dove tutto è possibile.

I verbali delle riunioni convocate sia dell'organo amministrativo che di quello assembleare sono raccolti in cartelle consultabili online e disponibili alla consultazione dei soci.

*Dati sulla struttura associativa e partecipazione dei soci in sintesi**(dalla nascita dell'Associazione ad oggi)*

<i>Chronica evoluzione compagine</i>	<i>1993</i>	<i>2004</i>	<i>2011</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Soci fondatori di Imago Mundi	15	01	01	01	01	01	01
Soci all'inizio dell'esercizio		05	09	17	17	16	15
Nuovi associati nel corso dell'anno							01
Associati deceduti						01	01
Associati esclusi							
Associati dimessi volontariamente						02	
Riunioni Comitato Direttivo				10	09	07	01
Assemblee nell'anno				11	03	07	04

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- *rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";*
- *rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).*

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli

relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali

che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. *[eliminare se non applicabile]*

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Il prospetto "Variazione dei crediti per quote associative ed apporti ancora dovuti" non contiene valori significativi.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.785
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.485)
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	300
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	(300)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	0
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	0

Materiali Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 434 (€ 394 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	79.253	79.253
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(78.859)	(78.859)
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	394	394
Variazioni nell'esercizio		

Incrementi per acquisizioni	310	310
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(270)	(270)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni		
Totale variazioni	40	40
Valore di fine esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	434	434

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 287 (€ 287 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	287	287
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	287	287
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	287	287
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	287	287

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 23.350 (€ 3.350 nel precedente esercizio).

I beni acquisiti a titolo gratuito iscritti nelle rimanenze al termine dell'esercizio sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 527.931 (€ 415.763 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	25.564	41.792		454.575	521.931
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		6.000	6.000
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 287 (€ 287 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 503.247 (€ 58.585 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.251 (€ 1.313 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.313	14.938	16.251
Totale ratei e risconti attivi	1.313	14.938	16.251

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 316.027 (€ 113.817 nel precedente esercizio).

Nel riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	98.652	0		98.652		98.652
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	9.987	0		15.165		15.165
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0				
Totale patrimonio libero	9.987	0		15.165		15.165
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.178	5.178		202.210	202.210	202.210
Totale Patrimonio netto	113.817	5.178		316.027	202.210	316.027

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	98.652
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	15.165
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	15.165
Totale	113.817

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 30.476 (€ 21.687 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	21.687
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	8.789
Totale variazioni	8.789
Valore di fine esercizio	30.476

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 398.585 (€ 344.488 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	68.414	0	0
Debiti verso fornitori	200.206	24.000	0
Debiti tributari	3.814	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.020	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	87.839	0	0
ALTRI DEBITI	10.292		0
Totale debiti	398585	24.000	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 326.412 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	0	326.412	326.412
Totale ratei e risconti passivi	0	326.412	326.412

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 294.365 (€ 229.293 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 554.473 (€ 296.291 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 522.640 (€ 247.369 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

In conseguenza delle proposte alle amministrazioni comunali per la realizzazione delle iniziative relative alle attività di interesse generale, sono stati stipulati dei contratti (ai sensi dell'art.50, comm1, lett. B del D. Lgs. 36 del 31/03/2023) attraverso:

- affidamento diretto mediante Rdo sulla piattaforma SardegnaCAT;
- affidamento diretto la piattaforma acquistiinretepa-mercato elettronico della P.A.;
- a seguito di Determinazione di affidamento da parte dell'Ente locale.

Nel corso dell'esercizio 2024 i proventi dell'Ente sono stati rilevati sulla base degli accordi, dei contratti e delle convenzioni stipulate con enti pubblici, soggetti privati, scuole, cooperative e aziende, in coerenza con i principi civilistici e con le linee guida per la predisposizione del bilancio degli Enti del Terzo Settore.

B) Componenti da attività diverse

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e del DM 19 maggio 2021 n. 107, l'Ente ha svolto, oltre alle attività di interesse generale, alcune attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle prime.

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 219.471 (€ 170.034 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 186.827 (€ 127.281 nel precedente esercizio).

In sintesi, il carattere secondario delle attività diverse e secondarie ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021 è attestata dal Direttivo della Associazione Imago Mundi OdV sulla base dei criteri di calcolo esposti ed utilizzati per la verifica dato che i ricavi delle attività "diverse" non superano i limiti previsti, ovvero il 30% delle entrate complessive ed il 66% dei costi complessivi con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Sulla base dei criteri previsti dalla normativa, è stato effettuato il calcolo del rapporto tra:

- ricavi, rendite e proventi derivanti dalle attività diverse,
- e i corrispondenti valori riferiti complessivamente alle attività di interesse generale e a quelle diverse.

L'analisi ha dato i seguenti risultati:

- Totale ricavi, rendite, proventi e entrate complessive: € 746.575,00
- Totale ricavi e proventi da attività diverse: € 186.827,00
- Percentuale attività diverse: [25,05 %]

Tale percentuale non supera i limiti stabiliti dall'art. 2 del DM 107/2021, risultando pari a [25,05 %] rispetto al limite massimo del 30% dei proventi complessivi ovvero del 66% dei costi complessivi (criterio più favorevole applicato).

Pertanto, si attesta la conformità del calcolo e il rispetto delle condizioni di legge

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi €. 2.594 (€2.645 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 5.275 (€ 0 nel precedente esercizio perché erroneamente inserita nel bilancio 2023 nella voce A.4 Erogazioni liberali, pari a 6.805€).

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nello schema: "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi e rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame IMAGO MUNDI ODV ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state svolte attività di fundraising in forma occasionale e non continuativa, mediante sollecitazione al pubblico. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, redatto ai sensi dell'articolo 87, c.6 e dell'articolo 79, c.4, lettera a) del D.Lgs. 3 agosto 2017 n. 117, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020 ed alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La campagna di sensibilizzazione denominata 1 € per la cultura si è realizzata in concomitanza della manifestazione Monumenti Aperti a Cagliari dal 27 al 28 maggio 2024.

1 € per la cultura	
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
liberalità monetarie	5.275,00 €
valore di mercato liberalità non monetarie	
altri proventi	
totale a)	5.275,00 €
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
oneri per acquisto di beni	
oneri per acquisto di servizi	
oneri per noleggio, affitti o utilizzo attrezzature	
oneri promozionali per la raccolta	
oneri per lavoro dipendente o autonomo	2.594,00 €
oneri per rimborsi ai volontari	
altri oneri	
totale b)	2.594,00 €
Risultato della raccolta 2024 1 € per la cultura	2.681,00 €

Imago Mundi OdV dal 27 al 28 maggio ha posto in essere una iniziativa denominata 1 € per la cultura per sensibilizzare i visitatori al valore del progetto ed alla necessità di sostenerlo con risorse via via crescenti perché possa diffondersi nello spazio e nel tempo. Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di euro 5.275,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 5.275,00 e oltre a questa specifica raccolta fondi nel corso del 2024 sul cc bancario numero IT11A0501817200000011717170 abbiamo rilevato donazioni per un totale di euro 1.386,00 effettuate da parte di soci per un totale 6.661,00. Non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti per la realizzazione della iniziativa 1 € per la cultura sono così dettagliati: € 2.594 per oneri riconducibili a collaboratori esterni.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono dunque pari ad euro **2.681** e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale: d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; f) interventi di tutela e

valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.

La raccolta si può considerare soddisfacente data la situazione climatica in cui si è svolta l'edizione 2024 della manifestazione Monumenti Aperti.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 7.875 (€ 2.282 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 750 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 20.060 (€ 8.346 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
Totale		0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si ritiene di non dover fornire indicazione di singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo si evidenzia che questi elementi nell'esercizio 2024 non si sono manifestati.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio
Impiegato con funzioni di coordinamento	1
Impiegati	5
Addetto alla logistica ed il magazzino	1
Totale dipendenti	7

	Numero medio
Volontari abituali	15

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: avanzo pari ad € 202.210 destinato al finanziamento delle attività di interesse generale dell'Associazione per l'esercizio successivo.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
	2024		2023	
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	554.473	75%	296.291	69,83%
Da attività diverse	186.827	25%	127.281	30,00%
Da attività di raccolta fondi	5.275			
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0%	750	0,18%
Totale proventi	746.575	100,00%	424.322	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	294.365	54%	229.293	55,57%
Da attività diverse	219.471	40%	170.034	41,85%
Da attività di raccolta fondi	2.594	0%	2.645	2,02%
Da attività finanziarie e patrimoniali	7.875	2%	2.282	0,55%
Totale Oneri di supporto generale	20.060	4%	8.346	
Totale oneri e costi	544.365	100,00%	412.600	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	202.210		11.722	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di IMAGO MUNDI ODV, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di IMAGO MUNDI ODV presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da IMAGO MUNDI ODV nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	186.827
Totale ricavi da attività diverse	186.827
Proventi e ricavi complessivi	746.575
Totale entrate complessive	746.575
Percentuale	25,00%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	186.827
Totale ricavi da attività diverse	186.827
Oneri e costi complessivi a sommare:	544.365
a dedurre:	
Totale costi complessivi	544.365
Percentuale	34,00%

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, sono riepilogate le sovvenzioni e contributi ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- 2024 03 24 - Comune di Cagliari - Assessorato alla Cultura - Monumenti Aperti annualità 2023 - € 10.286,90
- 2024 04 02 - Regione Sardegna Pubblica Istruzione L.R. 14 Art. 21 - Contributi ordinari promozione alla lettura annualità 2023 - € 19.950,00
- 2024 07 01 - Istituto Comprensivo Statale Ernesto Puxeddu Tutti a Iscol@ LR 21/02/2023 n. 1- €6.900,00
- 2024 07 01 - Istituto Comprensivo Statale Ernesto Puxeddu Servizi - € 819,67
- 2024 07 24 - Regione Sardegna Pubblica Istruzione L.R. 14 Art. 20 e 21- Contributi Istituzioni culturali annualità 2023 - € 10.000,00
- 2024 09 18 - Ministero della Cultura Anno Finanziario 2023 - 5x1000 - € 1.358,84
- 2024 09 27 - Fondazione Alghero Monumenti Aperti annualità 2024 - € 7.000,00
- 2024 10 18 - Ministero del Lavoro Direzione Generale Terzo Settore - Avviso 2/2023 - € 448.000,00
- 2024 10 29 - Regione Sardegna Turismo L.R. 7 annualità 2023 - € 40.000,00
- 2024 10 29 - Ministero della Cultura DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI - Istituti Culturali - Ex Art.8 Legge 534/96 - Attività Istituzionale annualità 2024 - € 11.382,94
- 2024 12 10 - Istituto Comprensivo Statale Ernesto Puxeddu - Servizi - € 423,34
- 2024 12 27 - Ministero Economia e Finanze Anno Finanziario 2022 2023 - 5x1000 - € 1.063,34
- 2024 12 31 - Comuni aderenti alla rete nazionale - € 49.491,90 (competenza 2023) - € 295.384,79 (competenza 2024)
- Totale € 344.876,69

L'Organo Amministrativo

Firmato

Il Presidente

Massimiliano Messina

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Aldo Demontis, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari aut. N.10369/92/2T, emanata dall'intendenza di finanza di Cagliari. Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FIRMATO.